PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 8 Marzo 1913 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11375

DOPO LA PRESA DI GIANNINA

Il protocollo della resa di Giannina

ROMA 7 (N). La legazione greca ha ricevuto il seguente dispaccio da Atene: Il protocollo della resa della città di Giannina all'esercito ellenico, è così concepito: «1.o La città e la fortezza di Giannina si arrendono all'esercito greco; 2.o Le truppe che si trovano nella piazza sono prigioniere di guerra; 3.o Il materiale da guerra, le armi, le bandiere, i cavalli e i documenti dell'esercito turco saranno consegnati all'esercito greco come si trovano; 4.o Gli ufficiali e i soldati feriti e malati saranno sottoposti alle leggi di guerra».

Secondo informazioni fornite dal generalissimo turco, la guarnigione prigioniera ascende a 33.000 uomini. Ieri, prima di sera, fu visto un forte distaccamento turco in rotta verso nord. Essad pascià si scusò dicendo che quelle truppe si trovano al comando di Alì Riza.

Dopo la sottoscrizione del protocollo sulla resa di Giannina, il generale Sonzo fu nominato governatore di Giannina. Adito l'ufficio immediatamente, prese le necessarie misure riguardanti la sicurezza dei cittadini. Sul palazzo del Governo fu issata una bandiera greca benedetta dal metropolita di Giannina. Il principe ereditario Costantino impartì il comando di provvedere al vettovagliamento degli abitanti. Egli ha ricevuto al quartier generale le felicitazioni degli addetti militari esteri. L'entrata ufficiale del diadoco a Giannina col seguito, di cui fanno parte suo figlio maggiore, principe Giorgio, e altri principi di casa reale, seguirà domani alla testa di una divisione. Si dice che i turchi avessero nei dintorni di Giannina 108 cannoni, fra cui 25 pezzi d'assedio.

Allorchè re Giorgio apprese la notizia della presa di Giannina, provò gioia intensa. La regina parte oggi alla volta di Giannina per abbracciare il figlio vincitore.

Non è stato impiccato

COSTANTINOPOLI 7 (B). Si smentisce la notizia che l'ex deputato Suelz sia stato impiccato a Giannina.

Una statua equestre al diadoco

BERLINO 7 (N). Il «Lokal-Anzeiger» ha da Atene che la rappresentanza municipale del Pireo ha deciso d'erigere al diadoco una statua equestre per rendergli così omaggio per il modo glorioso in cui diresse la campagna.

Le felicitazioni di re Ferdinando

ATENE 7 (Agenzia d'Atene). Re Ferdinando ha inviato il suo primo aiutante per esprimere le sue felicitazioni al ministero greco, per la presa di Giannina.

I greci hanno fatto finora 100.000 prigionieri

ATENE (Ag. d'Atene). Il numero dei prigionieri di guerra importa con quelli nell'Epiro a 78.450 uomini. I soldati turchi dispersi ancora nell'Epiro in parecchi punti sono 20.000. Presentemente accerchiati, saranno essi pure fatti prigionieri, sicchè il numero complessivo dei prigionieri ammonterà a 100.000 uomini.

Perchè la Grecia permetta l'importazione di viveri a Vallona

LONDRA 7 (N). In un memoriale agli ambasciatori, i delegati del Governo provvisorio albanese pregano che la Grecia permetta l'importazione di viveri a Vallona, onde ovviare alla estrema miseria dei non combattenti nel paese. La miseria è particolarmente grave a Vallona e dintorni, ma regna in tutta l'Albania, perchè la costa è bloccata dai greci e la maggior parte del paese è occupata dai serbi e per giunta i residui dell'esercito turco di Monastir vivono a spalle del paese.

Sarà provveduto

LONDRA 7 (N). In seguito al memoriale presentato dalla delegazione albanese alla riunione degli ambasciatori a Londra, è stata riconosciuta l'urgente necessità di fare passi presso il governo ellenico per assicurare l'approvvigionamento di Vallona e del suo circondario.

Per facilitare i traffici di Salonicco

SALONICCO 7 (N). Per togliere le difficoltà doganali nel traffico fra i commercianti di Salonicco e gli Stati balcanici, il Governo greco ha stipulato un accordo con queste banche che possiedono grandi magazzini, in forza del quale i commercianti pagheranno l'un per cento di dazio sulle merci di transito che entreranno in quei magazzini. Se queste merci saranno richieste per il consumo in territori greci, all'uscita delle merci dal magazzino si esigerà un dazio dell'11 per cento. Con ciò ai commercianti sarebbe offerta la possibilità di spiegare una più vasta attività mercantile. Attualmente il traffico coll'interno è in ristagno completo causa la mancanza di vagoni. I bulgari pretendono per ogni vagone una tassa straordinaria di 500 fino a 600 franchi sulla linea ferroviaria da essi occupata col pretesto del coprimento delle spese militari.

La questione di Scutari

BELGRADO 7 (N). L'odierno Consiglio dei ministri si è occupato della risposta alla «demarche» delle grandi potenze circa Scutari. Singoli ministri accennarono ai rapporti militari sulle condizioni sfavorevoli delle truppe montenegrine ed all'impossibilità per le truppe montenegrine di prendere la piazza. Non si presero deliberazioni.

Il malumore crescerebbe in Serbia contro i bulgari e contro Pasic

BELGRADO 7 (N). Benchè in seguito al perdurante stato di guerra sia ancora esclusa ogni discussione in merito alla controversia di confine serbo-bulgaro, nei circoli serbi si ha sempre più l'impressione che la stessa incontrerà difficoltà straordinarie e si crede che il gabinetto Pasic il quale in questa questione ha incontrato impegni troppo spinti verso la Bulgaria, possa essere costretto a dimettersi. Tuttavia nei circoli serbi dirigenti si è pur sempre tranquilli circa la questione del confine. Gli uomini di Stato bulgari più avveduti riconoscono la necessità del mantenimento della lega balcanica e quindi la questione del confine non dovrebbe essere giudicata troppo pessimisticamente. Tuttavia la campagna della stampa serba contro la Bulgaria incomincia ora a estendersi in attacchi contro il gabinetto Pasic. I giornali «Srbska Sazava», «Pravda» e «Mali Journal» protestano perchè si vorrebbe far credere a Bucarest che la Serbia appoggerebbe le pretese della Bulgaria verso la Rumenia. A nessuno passerebbe per la mente in Serbia di fare nuovi sacrifici per la Bulgaria, se si constata che la Bulgaria non muove un dito a favore della Serbia e del Montenegro nell'Albania. La politica dell'Austria-Ungheria e dela Bulgaria in questa questione procedono d'accordo.

Incidenti e conflitti fra alleati

LONDRA 7 (N). Com'è noto, le autorità serbe a Monastir hanno destituito il direttore di quella filiale della Banca nazionale bulgara. Secondo dispacci del «Times», il Sobranje volle sapere che cosa avesse fatto il Governo bulgaro in questa vertenza, tanto più penosa, in quanto che, secondo il piano originario, Monastir dovrebbe spettare alla Bulgaria.

Secondo dispacci del «Times» da Salonicco, le truppe bulgare avrebbero fatto fuoco contro una nave greca che scaricava le sue merci nel golfo di Orfana. Accorsero truppe greche, e si impegnò un combattimento nel quale si ebbero morti da entrambe le parti. Anche in una piccola città del distretto di Nigrita sarebbe avvenuto un conflitto fra greci e bulgari che tentarono di entrare a forza nella città, già occupata dai greci. Il corrispondente del «Times» dice insopportabile la situazione a Salonicco.

La Serbia avrebbe trovato 30 milioni

GINEVRA 7 (N). Qui si assicura che il Governo serbo ha stipulato con una Banca di Ginevra una antecipazione di 30 milioni di dinari al 7.5 p. c. rimborsabili tre mesi dopo la stipulazione della pace.

In difesa dell'inviato bulgaro a Belgrado

SOFIA 7 (N). L'ufficioso «Mir» deplora gli attacchi di certi giornali serbi contro l'inviato bulgaro a Belgrado, e dice di essere autorizzato a dichiarare infondate tutte le dicerie secondo le quali il Governo bulgaro sarebbe malcontento del suo rappresentante a Belgrado. Il Governo apprezza invece altamente quel suo rappresentante, e ripone in lui fiducia assoluta.

Nessun boicottaggio in Bulgaria

SOFIA 7 (Ag. tel. bulg.). Contrariamente a notizie diffuse all'estero, non esiste boicottaggio di prodotti di nessun paese in Bulgaria, nè mai s'è parlato qui di simili misure.

Un'altra smentita alle gesta dell'„Hamidié"

ATENE 7 (Ag. d'Atene). Ufficialmente si smentisce categoricamente che l'incrociatore «Hamidiè» abbia colato a picco nelle acque di Cassandra l'incrociatore ausiliario «Temistocles».

BELGRADO 7 (Da fonte ufficiale serba). La notizia pubblicata da un giornale estero riguardante un attacco subito dalle navi da trasporto greche da parte dell'incrociatore «Hamidiè», secondo ragguagli qui pervenuti, non è conforme alla verità, trovandosi presentemente la «Hamidiè» nelle acque della Siria e non combinando l'epoca indicata con quella dei trasporti militari di Salonicco. Trattasi evidentemente d'una falsa interpretazione dell'accidente toccato alla nave «Apostoulos», che arrenò senza avarie. Altri incidenti non sono avvenuti.

Una minaccia contro Mahmud Scefket

VIENNA 7 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Costantinopoli: I membri della Lega degli ufficiali hanno diretto al sultano un memoriale, in cui dichiarano che se Mahmud Scefket pascià non riuscirà a stipulare una pace più favorevole di quella che si proponeva d'ottenere Kiamil, essi si riservano piena libertà d'azione.

FRANCOFORTE 7 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Costantinopoli: Il corpo degli ufficiali della linea di Ciatalgia ha diretto al granvisir un ultimatum in cui si chiedono le sue dimissioni per il caso che nella ripresa delle trattative di pace non sia assicurato alla Turchia il possesso di Adrianopoli. L'esercito deve rifiutarsi categoricamente di servire come strumento per un simile suicidio. I reggimenti concentrati recentemente presso Santo Stefano che sono in predicato di essere assolutamente fedeli al Governo al momento opportuno dovranno impedire l'avanzata degli elementi malcontenti da Ciatalgia su Costantinopoli.

La nuova rivoluzione imminente?

ODESSA 7 (N). Secondo le ultime notizie trasmesse con piroscafi passeggeri, si mantiene a Costantinopoli ostinatamente la voce essere imminente una nuova rivoluzione. Gli ufficiali liberali, particolarmente quelli del terzo corpo d'esercito, hanno chiesto ripetutamente la punizione degli assassini di Nazim pascià. Il granvisir avrebbe fatto loro promettere da Abuk pascià che i colpevoli verrebbero condannati subito dopo la stipulazione della pace. Inoltre si sostiene che gli ufficiali avrebbero concesso un termine fino a giovedì prossimo per le dimissioni del ministero, e caso contrario lo costringeranno ad andarsene.

Enver bey in aeroplano

VIENNA 7 (N). La «Zeit» ha da Costantinopoli che Enver bey avrebbe intrapreso oggi partendo da Santo Stefano un volo di ricognizione su un biplano germanico pilotato dal capitano tedesco Krey.

Hakki pascià da re Giorgio

LONDRA 7 (B). Re Giorgio ha ricevuto al palazzo di Buckingham Hakki Pascià, che gli è stato presentato dal segretario di Stato sir Edward Grey.

La risposta appena fra 3 o 4 giorni

SOFIA 7 (N). Da parte competente si assicura che le trattative fra gli alleati circa la risposta da darsi alla proposta di mediazione delle grandi potenze richiederanno tempo e che quindi la risposta non potrà essere data che fra tre o quattro giorni.

Importanti dichiarazioni dell'inviato bulgaro a Parigi

VIENNA 7 (N). Il «Tagblatt» ha da Pietroburgo: Il «Novoje Vremja» ha da Parigi un'intervista coll'inviato bulgaro Stancioff, il quale, com'è noto, ha preso parte alle operazioni militari bulgare durante il primo periodo come ufficiale della guardia reale, ed ora è ritornato al suo posto a Parigi.

Stancioff disse che la Bulgaria tende a mantenere la Lega balcanica: non vi sono divergenze fra essa e gli alleati. La Bulgaria non tratta nemmeno circa la ripartizione dei territori conquistati. Tutti i territori tolti alla Turchia sono per ora proprietà comune degli alleati: solo dopo la pace i confederati si metteranno d'accordo per la determinazione delle nuove frontiere. Il Governo bulgaro insisterà affinchè si tenga conto dei sacrifici di vite umane sostenuti da ciascuno Stato. In quanto a Salonicco l'inviato disse che in nessun caso la città sarà internazionalizzata. Essere stabilito che gli Stati balcanici esigeranno una contribuzione di guerra. Una delle condizioni principali per la pace è quella che la Bulgaria almeno per un piccolo tratto confini col Mar di Marmara.

Parlando poi del conflitto bulgaro-rumeno l'inviato disse che naturalmente esso è penoso. Silistria non potrà mai essere ceduta alla Rumenia: qualora lo fosse, la questione con ciò non sarebbe risolta definitivamente. La Bulgaria desidera di vedere mantenuta l'amicizia e la pace fra i cristiani d'Oriente, e perciò ha sottoposto la controversia alle grandi potenze, nelle quali la Bulgaria confida. Infine Stancioff disse che la Bulgaria s'interessa per tutte le questioni che concernono gli alleati balcanici, e quindi augura che siano soddisfatte le loro domande circa la delimitazione dell'Albania.

La riunione degli ambasciatori

LONDRA 7 (N). La riunione degli ambasciatori è durata ieri dalle 4 alle 6.30 di sera. Siccome le grandi potenze non hanno ricevuto ancora alcuna risposta alla loro offerta di mediazione, ieri non fu intrapreso alcun passo per la cessazione della guerra. Nei circoli diplomatici si crede però che per la prossima conferenza sarà giunta la risposta dei confederati. Ieri la discussione si riferì principalmente alla questione bulgaro-rumena, che non è ancora risolta.

A quanto apprende la Reuter la risposta degli Stati balcanici all'offerta di mediazione delle potenze arriverà probabilmente prima della prossima conferenza degli ambasciatori. Gli ambasciatori rivolgono ora la loro attenzione al confine meridionale dell'Albania che finora non era stato discusso così esaurientemente come quello settentrionale. In seguito al memoriale presentato recentemente dagli albanesi la conferenza degli ambasciatori deve discutere pure il problema del blocco della città e dei dintorni di Vallona. Benchè Vallona originariamente fosse considerata come appartenente alla sfera greca, pure la Grecia vi ha rinunciato in seguito al desiderio manifestato dall'Italia.

Un memoriale bulgaro sul conflitto con la Rumenia

SOFIA 7 (N). Il Governo ha consegnato ai rappresentanti delle potenze un memoriale sulla controversia bulgaro-rumena.

BUCAREST 7 (B). Circa il conflitto bulgaro-rumeno hanno luogo presentemente trattative tra le potenze circa il luogo della mediazione. Com'è noto la Rumenia ha proposto Pietroburgo. Dopo decisa questa questione seguirà subito una discussione oggettiva di questa controversia.

BUCAREST 7 (N). L'inviato rumeno a Sofia principe Ghika è partito oggi per Pietroburgo per informare quei rappresentanti delle grandi potenze sulle differenze bulgaro-rumene. Egli sarà appoggiato nella sua missione dall'inviato rumeno a Pietroburgo.

CAMERA RUMENA

BUCAREST 7 (Ag. rumena). La Camera ha approvato la convenzione sanitaria internazionale di Parigi e la convenzione internazionale radiotelegrafica di Londra.

Dopo il Congresso albanese

Il Comitato del congresso albanese ci invia la seguente:

«Spettabile Redazione. - Nel ringraziare codesto giornale per la preziosa cooperazione data al congresso albanese tenuto in questa città, pubblicando le risoluzioni prese nelle sue varie sedute, preghiamo di voler dare pubblicità al resoconto finanziario approvato nell'ultima seduta del Comitato a compimento del suo lavoro.

«Le entrate ascendono a cor. 2711.25, ripartite come segue: dal marchese Auletta Scanderbeg cor. 475, da Dodmassei cor. 60, da Filippo Pemma cor. 60, dal principe Alberto Ghica cor. 475, da un albanofilo cor. 1000, dagli albanesi d'Italia a mezzo del prof. Chinigò cor. 95, da Dimitri Molle cor. 190, dai fratelli Peciu cor. 356.25. Totale cor. 2711.25. Spese occorse per affitto del salone, telegrammi, stampati e banchetto ai congressisti cor. 1132.78. Differenza cor. 1578.47, che si votò di distribuire ai rifugiati albanesi, previo prelevamento della somma di cor. 138.47 per telegrammi da spedirsi tuttavia per la pubblicazione di un opuscolo relativo ai lavori del congresso. Il rimanente di questa spesa verrà inviato alla Società «La Previdenza» di questa città. In ultimo si votò di dichiarare sciolto il Comitato, avendo compiuto il suo mandato.

«Salutando distintamente: Il Presidente del congresso: Faik Konitza».

Un commissario internazionale... austriaco?

GRAZ 7 (N). La «Tagespost» ha da Vienna: La soluzione della questione costituzionale in Albania richiederà probabilmente molto tempo. Pare sia possibile la nomina di un commissario internazionale per l'Albania e si fa il nome come tale del conte Enrico Taaffe, discendente da una famiglia irlandese.

A proposito delle intenzioni di un nuovo pretendente al trono d'Albania

ROMA 7 (N). La «Tribuna» reca: Sono state messe in circolazione delle voci, secondo le quali il duca di Montpensier sarebbe designato da una o più potenze al trono di Albania, e avrebbe l'intenzione di sbarcare a Vallona. Apprendiamo da fonte competente che i Governi di Roma e di Vienna non hanno ancora preso in esame la questione della scelta del principe, e per ciò quelle voci sono prive di fondamento.

Dopo il rinvio dello sciopero generale in Belgio

BRUXELLES 7 (N). I sindaci delle maggiori città belghe sono stati ricevuti oggi dal presidente dei ministri, cui comunicarono la deliberazione presa ieri dal comitato socialista di sospendere l'organizzazione dello sciopero generale. Il presidente dei ministri dichiarò che, subentrata questa nuova situazione, si occuperà delle nuove pratiche da farsi, avendo i sindaci espresso ancora una volta il desiderio che il Governo affrettasse la discussione del problema elettorale nell'interesse della pace.

L'accordo è dovuto a re Alberto

BRUXELLES 7 (N). Il partito operaio ha rinunciato definitivamente non solo allo sciopero generale, ma anche all'ostruzione alla Camera contro la nuova legge militare che il Governo vuole sbrigare assolutamente prima di Pasqua. In compenso il Governo ha promesso una revisione del diritto elettorale sulla base del suffragio universale ed eguale. Questo accordo tra il Governo ed il partito operaio è un'opera di re Alberto che in vista della precaria situazione mondiale non vuole sconvolgimenti interni.

Il Parlamento inglese aggiornato

LONDRA 7 (N). Alla Camera dei Pari si è letto oggi il discorso del trono aggiornante il Parlamento. Il discorso fu insolitamente breve. Il re deplora che i membri del Parlamento dopo una sessione lunga e faticosa sieno esonerati solo per breve tempo dal loro lavoro ed aggiunge che fra alcuni giorni, quando si riuniranno nuovamente, avrà occasione di rivolgersi nuovamente a loro.

La nuova sessione incomincerà il 10 aprile.

I socialisti unificati e i progetti militari francesi

PARIGI 7 (N). Il gruppo parlamentare socialista unificato decise di presentare agli uffici della Camera il progetto di legge per la milizia nazionale e un invito al Governo affinchè questo proponga alle altre potenze una limitazione simultanea e progressiva degli armamenti. D'altra parte il gruppo radicale socialista riunitosi oggi, si dichiarò pronto a riconoscere gli oneri finanziari e militari necessari per la difesa nazionale, ma affermò la sua risoluzione di esaminare con tutta la riflessione e il sangue freddo necessari non soltanto i progetti del Governo, ma anche le altre proposte e gli emendamenti relativi alla stessa questione.

Attentato cinese a un console russo

VIENNA 7 (N). Il «Tagblatt» ha da Pietroburgo che contro il console russo Atanassieff a Zizikar soldati cinesi hanno tirato due fucilate. Il console è rimasto ferito.

La politica di lavoro in Italia

Un discorso del ministro Sacchi

ROMA 7 (N). Camera. L'aula e le tribune sono scarsamente popolate quando alle 14.5 il presidente sale allo scanno presidenziale. Al banco del Governo siedono tutti i sottosegretari di Stato.

Si comunicano i ringraziamenti della Camera dei Comuni e del Parlamento tedesco, rispettivamente per le condoglianze espresse dalla Camera italiana in occasione della morte del capitano Scott e dell'affondamento della torpediniera germanica nel Baltico.

Si passa quindi alle

interrogazioni

Di Scalea, sottosegretario agli esteri: Risponde all'on. Della Pietra che si è sempre in attesa del già annunciato rapporto dell'ambasciata italiana a Washington circa il processo svoltosi nella contea di Hachensacknyk. In attesa di questo rapporto siamo in grado di escludere che si tratti dell'estremo supplizio (la sedia elettrica) riserbato a dodici nostri connazionali. La verità è che cinque nostri connazionali furono condannati al carcere da 8 a 30 anni per omicidio in rissa fra scioperanti e «detectives». Non è il caso - soggiunge il sottosegretario di Stato - di entrare in maggiori dettagli, trattandosi di cosa che riguarda la giustizia interna di un altro Stato.

Della Pietra: Ringrazia. Non pretendeva tanto. Soltanto si preoccupava dell'affermazione che quei nostri connazionali anche dinanzi al tribunale si fossero trovati senza difesa.

Falcioni, sottosegretario all'interno: Risponde all'on. Murri che i turpi fatti verificatisi nell'Istituto Colletti di Venezia sono da addebitarsi ad un censore che venne subito licenziato dall'Istituto stesso e deferito all'autorità giudiziaria. L'inchiesta esperita da un consigliere di prefettura assodò che sarebbe stata necessaria una più attiva vigilanza, e si stanno ora concretando le responsabilità del direttore di quell'istituto. Vennero prese tutte le altre disposizioni atte a ripristinare l'ordine e il buon nome dell'istituto stesso.

Murri: Coglie l'occasione per raccomandare che lo Stato provveda direttamente all'educazione dei corrigendi minorenni. Il modo con cui l'inchiesta è stata condotta - afferma l'oratore - fa sospettare qualche influenza politica...

Cornaggia, interrompendo: Ecco la solita insinuazione dettata dall'odio contro i clericali.

Samoggia: Ma lei era censore in quell'istituto?

Falcioni (a Samoggia): Ma lei si occupi dei fatti suoi.

Presidente: Signori, non interrompano!

Murri: Poichè l'on. Cornaggia mi ha interrotto, dirò che il sospetto d'ingerenze politiche è completamente fondato. Termina dicendo che spera si provveda energicamente e raccomanda allo Stato di provvedere direttamente all'educazione dei corrigendi minorenni.

Si riprende quindi la discussione del

Bilancio dei lavori pubblici

Sacchi, ministro dei lavori pubblici, essendo chiusa la discussione generale, prende la parola. L'oratore comincia col rilevare che tutti gli esercizi presentano continui aumenti di spese, che lo Stato dedica all'esecuzione di opere pubbliche. Dimostra che il paese non si è arrestato mai nello svolgimento della sua proficua politica di lavori. Mercè opportuni provvedimenti finanziari si potè imprimere notevole impulso a tutte le varie specie di opere e all'esecuzione di diverse leggi riguardanti i lavori pubblici. Il ministro passa in rassegna le iniziative dell'ultimo esercizio, gli appalti aggiudicati, il progressivo andamento dei lavori in corso. Afferma che nessuna regione d'Italia fu trascurata e che a tutte indistintamente le molteplici e multiformi necessità del paese in tema di opere pubbliche si è provveduto. Dimostra l'attività meravigliosa della nazione, che nonostante il peso della guerra libica non ha sostato, ma anzi ha saputo sviluppare un vasto programma di lavori che il legislatore ha tracciato come base del suo risorgimento economico. Per l'esercizio corrente si può prevedere che le somme destinate per la attuazione di tale programma saranno anche maggiori di quelle spese nel 1911-1912: cosicchè non vi è da dubitare che lo Stato non mancherà di eseguire i lavori stabiliti, mantenendo così gli impegni assunti verso le popolazioni delle varie regioni d'Italia. Nessun avvenimento potrà mai far dimenticare l'importanza che ha per il paese lo sviluppo delle opere pubbliche. Accennando poi alle condizioni delle diverse categorie del personale, dimostra che egli ha già provveduto a migliorarle e assicura che è suo intendimento di tenere nel massimo conto le raccomandazioni fatte in proposito dai vari oratori. Circa il problema della navigazione interna, rileva l'impulso dato alle opere in corso, pur ammettendo che poco si è fatto per opere nuove. Per quanto concerne le bonifiche, lo Stato non mancherà di dare il proprio contributo. Circa i bacini montani, se ne parlerà più a lungo quando verrà in discussione l'apposito disegno di legge. Nota l'aumento dei traffici e delle opere nei porti di Genova, Livorno e Taranto, ed aggiunge che si provvederà anche ai porti minori.

Il ministro assicura l'on. Lucifero che già da un mese ha ordinato agli uffici competenti una relazione sull'esecuzione della legge per le Calabrie. Ha sollecitato inoltre lo studio di molti lavori e il servizio idraulico forestale potrà d'ora innanzi funzionare assai meglio. Confida che la vasta opera spiegata avvii il Mezzogiorno ad una nuova êra di attività industriale, di cui già si saluta un promettente primordio. Anche per la Sardegna si accentuerà un risveglio di attività per quanto concerne i lavori pubblici. Accenna ad altri provvedimenti adottati per Messina e Reggio, la cui resurrezione costituisce un caro e sacro dovere per la patria italiana.

Venendo all'ordinamento ferroviario deplora che il nuovo istituto della rappresentanza del personale abbia nel suo inizio dato luogo ad inconvenienti. Confida però che in un prossimo avvenire esso possa funzionare regolarmente. Il personale ferroviario deve attendere con fiducia le decisioni del Governo ma sopratutto importa che si mantenga calmo e disciplinato.

Il ministro conclude dicendo: La sollecitudine sin qui dimostrata per l'incremento dei lavori pubblici non subirà interruzioni. A questo tenderà il Governo sopratutto mirando a spendere non solo di più, ma sempre meglio a risparmio di inconvenienti e di errori, a conseguire sempre più utili risultati, col precipuo intento di mettersi all'altezza dei nuovi destini della patria.

La fine del discorso del ministro è salutata da vivissimi applausi; molti deputati si congratulano con l'oratore.

Pozzi, relatore, si associa alle considerazioni fatte dai vari oratori e prende atto degli affidamenti dati dal ministro.

Vari deputati fanno alcune raccomandazioni e proposte, e quindi si leva la seduta alle 18.55.

Le future „superdreadnoughts" italiane

Navi da 34 a 36.000 tonnellate

ROMA 7 (N). La «Tribuna» pubblica: Il comitato degli ammiragli che ha seguito immediatamente alla Commissione suprema di avanzamento, ha rapidamente esaurito i suoi lavori e si è sciolto. I deliberati che gli ammiragli hanno preso, sono naturalmente segreti. Sembra però che si sieno pronunciati in maggioranza per le navi di grandissimo dislocamento, da 34 a 36 mila tonnellate, armate da 12 pezzi da 381 millimetri, di quattro torri trinate. La «Tribuna» osserva che l'Inghilterra limita il dislocamento e non mette su ogni nave che otto pezzi di grosso calibro e torri binate, mentre l'Italia si manterrebbe, se le notizie sono vere, fedele alla torre trina e porrebbe sulla nave 18 pezzi di grosso calibro. La deliberazione però del consiglio degli ammiragli non ha che valore di parere, per cui allo stato delle cose non si può nè si deve parlare di decisioni, le quali hanno bisogno di altri elementi per essere definitive.

La vita economica nella Tripolitania

TRIPOLI 7 (N). Il mercato di Orfella ha ripreso completamente la sua attività.

IL TRATTATO PER IL MAROCCO alla Camera francese

PARIGI 7 (N). Si discute alla Camera il trattato franco-spagnolo riguardante il Marocco. Jonnard, ministro degli esteri, esprime il convincimento che la convenzione renda più stretti e più saldi i vincoli d'amicizia fra le grandi nazioni create per intendersi e destinate a civilizzare di comune accordo il Marocco (vivi applausi). Il trattato fu votato quindi alla quasi unanimità.

La Spagna nega qualsiasi alleanza

MADRID 7 (N). Il conte Romanones, presidente del consiglio, dichiarò del tutto infondate le voci raccolte dalla stampa estera, secondo le quali, in seguito al viaggio del colonnello Secly, il Governo spagnuolo avrebbe concordato una alleanza con la Triplice intesa. Il presidente del consiglio aggiunse che le voci, secondo le quali l'Italia avrebbe fatto alla Spagna proposte di alleanza e la Spagna non le avrebbe accolte, sono del pari inesatte.

Dopo la catastrofe della torpediniera germanica

Le condoglianze di Poincaré a Guglielmo

PARIGI 7 (N). In occasione del disastro della torpediniera tedesca nelle acque di Helgoland, il presidente della Repubblica Poincaré inviò mercoledì all'imperatore Guglielmo il seguente dispaccio: «Apprendo la terribile catastrofe che getta nel lutto la marina tedesca e tengo ad esprimere a V. M. le mie profonde condoglianze ed anche i miei sentimenti di pietà per le famiglie di coloro che sono periti nel compimento del proprio dovere.»

L'imperatore rispose così giovedì mattina:

«Assai sensibile alla simpatia che avete voluto dimostrarmi in occasione della terribile catastrofe di Helgoland, vi prego, signor presidente della Repubblica, di accogliere i miei ringraziamenti molto sinceri, insieme con quelli della marina tedesca».

La vana ricerca dei cadaveri

BERLINO 7 (N). Le navi da guerra raccolte presso Helgoland hanno fatto ricerche ieri per ricuperare i cadaveri dei marinai affondati con la torpediniera S. 178. Queste ricerche sono però rimaste senza risultato. Data la direzione della corrente e del vento i cadaveri devono essere stati spinti in alto mare. Siccome non si sono trovati nemmeno superstiti, così la lista ufficiale delle perdite non ha subito modificazioni. Sono state riprese le esercitazioni della flotta.

Una conferenza segreta per i progetti militari tedeschi

BERLINO 7 (N). Nel pomeriggio si tenne una conferenza confidenziale del cancelliere Bethmann-Hollweg coi capi dei partiti borghesi sul nuovo progetto militare. Nei circoli parlamentari si mantiene rigoroso silenzio su questa conferenza, e si dichiara soltanto che il cancelliere ha esposto ai capipartito lo schema del progetto militare.

ALLA CAMERA DI VIENNA
La mancata smobilizzazione
e le condizioni dei richiamati

VIENNA 7 (N). La Camera dei deputati ha continuato la discussione sul progetto di legge circa il commercio girovago. Parla l'oratore generale a favore, Wohlmeyer, indi

Biankini, oratore generale contro, il quale incomincia in croato e continua poi in tedesco ricordando quelle migliaia e migliaia di padri di famiglia che da mesi si trovano esposti a tutti i disagi, a tutte le privazioni alle frontiere dell'impero e sono sottratti alle loro occupazioni ordinarie senza che nessuna persona ragionevole riesca a capire a quali grandi scopi giovi un simile spreco di forze e di denari pagati dai contribuenti. Nessuna altra provincia però è così duramente colpita dai provvedimenti militari come la Dalmazia. In Dalmazia si è mobilizzato tutto, persino le ultime riserve della marina da guerra e della milizia territoriale. Anche ai marittimi non più soggetti all'obbligo del servizio militare si ricusano le legittimazioni di viaggio. Non si sono nemmeno risparmiati i maestri elementari e quindi si sono chiuse le scuole. Questa mania della mobilitazione per un paese economicamente così debole e trascurato come la Dalmazia significa la miseria, la carestia, la fame. Le donne e i vecchi rimasti in paese non sono in grado di provvedere ai gravosi lavori che ora dovrebbero essere compiuti nelle campagne e specialmente nei vigneti. Perciò l'oratore ha esortato in una interpellanza il ministero complessivo ad adoperarsi presso l'amministrazione militare affinchè i riservisti della Dalmazia fossero congedati almeno pel periodo necessario all'esecuzione dei lavori campagnoli più urgenti. Non consta se il ministero complessivo si sia adoperato in questo senso. Purtroppo però invece è noto che i riservisti alla frontiera della Dalmazia devono molto soffrire causa l'insufficienza degli indumenti e dei vitto. V'è il pericolo d'epidemie, e sarebbe tempo che si mettesse fine a una condizione di cose così intollerabile. Perciò la notizia data dai giornali che si erano già iniziati

I preparativi per la smobilitazione

era stata accolta con gran gioia. Ma anche a questo proposito si fa un'eccezione che colpisce appunto di nuovo più che ogni altro paese la Dalmazia. Si assicura che l'imminente smobilitazione seguirà soltanto alla frontiera settentrionale. Se questo è vero, i deputati dalmati dovranno protestare nel modo più risoluto. Se si procede alla smobilitazione, ciò significa che si è raggiunto il desiderato accordo con la Russia circa le questioni balcaniche. E perchè dunque allora la povera gente al Mezzogiorno dovrebbe essere più oltre tormentata, e dovrebbe essa sopportare più oltre i gravosi oneri della mobilitazione? E perchè la Dalmazia, già così duramente provata, dovrebbe essere rovinata completamente? La smobilitazione dovrebbe avvenire contemporaneamente al nord e al sud. Questo stato di guerra che ci costa somme enormi è assolutamente impopolare, e riesce affatto incomprensibile alle vaste masse popolari, nè potrà essere giustificato dinanzi alla storia. Il «Matin» di questi giorni recò la notizia che la smobilitazione al Mezzogiorno non potrà avvenire così presto perchè colà la popolazione è molto inquieta. Quest'ultima affermazione è bensì giusta, ma questa inquietudine non data da ieri, e per acquietare i popoli in uno Stato civile non occorre la forza bruta delle armi e la violenza militare, ma occorrono le sacre armi della giustizia e delle libertà costituzionali. Se la notizia del «Matin» è vera, il mantenimento dei provvedimenti militari è una misura assurda contro la quale si deve assolutamente protestare. Tutti gli avvenimenti storici svoltisi nei Balcani vengono giudicati grettamente, e così nei Balcani la monarchia a.-u. è resa odiata. Oggi noi ricusiamo agli Stati alleati Ipek, domani ricusiamo loro un'altra località. Alla Serbia non concediamo nemmeno un porto mercantile sull'Adriatico, e non vogliamo che gli eroici vincitori raccolgano il frutto delle loro vittorie. I rumeni colle loro pretese su Silistria, e i semi-selvaggi albanesi ci sono divenuti più cari che non i serbi della Serbia e del Montenegro, dei quali pure abbiamo più direttamente bisogno avuto riguardo agli interessi economici, e i quali hanno milioni di fratelli nella nostra Monarchia. I nostri diplomatici vogliono donare a ogni costo l'autonomia agli arnauti, mentre essi nella Croazia, che è il più antico regno della Monarchia, e che è antichissimo centro di coltura che ha saputo difendere la sua libertà contro i turchi, cancellano le ultime tracce dell'autonomia e abbandonano quel paese alla dittatura del tiranno Cuvaj.

Ancora contro il Congresso albanese di Trieste

Si devono assolutamente stigmatizzare anche le manifestazioni antislave avvenute giorni fa al così detto congresso degli albanesi a Trieste sotto il patronato delle autorità austriache e coll'intervento di persone appartenenti alla Monarchia a.-u. Colà si sono insultati i re balcanici e si sono scagliate le più ignominiose invettive contro la nazione serba, senza che le autorità, come sarebbe stato loro dovere, avessero protestato. Così dunque noi, conclude l'oratore, edifichiamo il nostro avvenire economico nei Balcani; così noi prepariamo l'Albania autonoma per l'Italia, ed erigiamo eterno monumento di odio contro la nostra sciagurata Monarchia. L'oratore poi si occupa della questione del traffico girovago dal punto di vista degli interessi speciali della Dalmazia.

Contro le dichiarazioni di Tisza

Con ciò è esaurita la prima lettura della legge sul commercio girovago, che è quindi assegnata alla commissione all'industria.

Segue la prima lettura delle proposte modificanti la legge sulla chiusura dei negozi.

Nel corso della discussione il deputato Heilinger protestò contro le dichiarazioni del presidente conte Tisza nella seduta di ieri della Camera ungherese dei deputati, che il suffragio universale non avesse fatto buona prova in Austria, e tra le approvazioni della Camera constatò che il suffragio universale ha anzi fatto ottima prova e che la Camera austriaca specialmente nei momenti più critici degli ultimi tempi si è dimostrata un sostegno patriottico e diede prove di regolare funzionamento. Essere del tutto fuori di posto che un uomo come Tisza parli in tal guisa della rispettabile Camera austriaca; invita perciò il presidente a protestare contro le dichiarazioni del conte Tisza (vive approvazioni e grida di bravo).

La discussione è quindi rinviata.

Wüst, ruteno, in un'interpellanza sul processo per le provvigioni nell'affare della vendita dei fucili si lagna che finora il ministero della guerra non abbia dato alcuna spiegazione, e dice che quel processo al pari della faccenda delle ordinazioni fatte all'estero per la marina da guerra ha sollevato molti commenti nella popolazione. L'interpellanza sollecita una spiegazione circa ambedue le faccende.

Pittoni presenta un'interpellanza sull'impiego di riservisti della marina da guerra in lavori di carico di carbone a favore d'un'impresa privata.

Altre interrogazioni

Friedmann in un'interrogazione al presidente si lagna perchè la commissione al bilancio non è convocata per discutere il bilancio. Ciò potrebbe alimentare sempre più l'ipotesi che si voglia a bella posta impedire che il Parlamento si occupi del bilancio, affinchè esso si limiti a votare soltanto gli esercizi provvisori. Afferma essere necessario esercitare un severo controllo sulle spese delle aziende dello Stato; si devono prendere ancora importanti deliberazioni circa i maneggi del partito cristiano-sociale nella faccenda della provvista di tabacco in Olanda per la regia dei tabacchi, e circa la vendita dell'Arsenale lloydiano, infine nella questione delle ordinazioni fatte all'estero per la marina da guerra.

Korytowski, presidente della commissione al bilancio, dice che siccome siede per così dire in permanenza la commissione finanziaria, finora era molto difficile far funzionare la commissione al bilancio. Egli si porrà però d'accordo con tutti i partiti per stabilire il tempo e il modo in cui la commissione al bilancio potrà attendere al suo compito.

Il vicepresidente Pernerstorfer augura alla Camera le buone feste pasquali, esprimendo la speranza che la Camera possa riunirsi dopo Pasqua per dedicarsi a un lavoro proficuo. La Camera sarà convocata a domicilio. - La seduta è tolta.

A quanto si dice la prossima seduta si terrà probabilmente l'8 aprile.

Il Governo proporrebbe
come sede della Facoltà italiana.... una cittadina friulana

VIENNA 7 (N). L'Agenzia «Austria» apprende che il deputato dott. Rosner relatore della commissione al bilancio sul progetto per la Facoltà italiana approntera entro i prossimi giorni la relazione e la consegnerà alla cancelleria della Camera, affinchè il progetto possa essere discusso in una seduta plenaria subito dopo Pasqua. Siccome il Governo è ancora contrario a Trieste come sede della Facoltà, a quanto si dice nei circoli dei deputati italiani (così afferma l'agenzia) è da credere che il ministro dell'istruzione proporrà ai partiti di accettare la proposta d'istituire la Facoltà giuridica italiana in una piccola città di provincia del Friuli. Contro una tale proposta non eleverebbero proteste nè i partiti tedeschi nè gli slavi, e quindi la difficile questione delle sede sarebbe risolta.

Verso il congedo di 7000 richiamati?

BUDAPEST 7 (N). Il «Neues Pester Journal» reca che entro i prossimi giorni saranno congedati 7000 riservisti, e non soltanto fra coloro che servono alla frontiera verso la Russia.

Un'intesa solida e duratura fra Austria e Russia?

BERLINO 7 (N). Il corrispondente da Pietroburgo del «Lokal-Anzeiger» assicura nella forma più positiva che nella questione del disarmo fu stipulata tra l'Austria e la Russia una intesa solida e duratura che regola anche per l'avvenire tutte le questioni circa le truppe al confine. Si prendono già le disposizioni per la pubblicazione dell'accordo, ma il termine è stato lasciato ancora in sospeso.

Consigli alla Russia di aspettare

VIENNA 7 (N). La «Zeit» ha da Pietroburgo: Il «Novojo Vremja» nega nell'articolo di fondo che il governo russo abbia l'intenzione di smobilitare prima che l'Austria-Ungheria ne abbia dato l'esempio. Il giornale dice che la precaria situazione economica costringe l'Austria a smobilitare; la Russia invece può aspettare. Il giornale consiglia alla diplomazia russa di non aver troppa fretta e di attendere in calma la soluzione delle questioni balcaniche.

Commissione finanziaria

VIENNA 7 (B). La Commissione finanziaria ha finito la discussione particolareggiata delle dotazioni alle province. Il ministro delle finanze, Zaleski, riferendosi al fatto, che la propsta del relatore riguardo le dotazioni significa un compromesso, prega la Commissione di non farvi mutamenti. Fa risaltare la circostanza di aver corrisposto alle esigenze delle province nei limiti della sua responsabilità. La Camera eletta in base al suffragio universale, dice il ministro, ha il dovere di trattare Stato e province alla stessa stregua. Non poter essa Camera mettere in non cale gl'interessi finanziari dello Stato.

Prossima seduta domani.

Sottocomitato della Commissione economica

VIENNA 7 (B). Il sottocomitato della commissione economica per la compilazione del progetto di legge, riguardante l'istituto generale di credito per consorzi industriali ed economici, tenne ieri ed oggi sedute, nelle quali il sunnominato progetto fu esaurientemente discusso. Durante la discussione il rappresentante del governo consigliere dott. Lopuszanski, dichiarò esser quest'istituto una impellente necessità ed invitò il sottocomitato a sbrigare il progetto al più presto, coronando l'opera colla creazione di un ufficio centrale.

Il caposezione Ertl dichiarò di non nutrire apprensioni circa l'uscita del danaro dalle province, anzi quanto più forte si presenti l'organizzazione centrale, tanto maggiore sarà l'influenza di questa sul mercato monetario e tanto maggiore sarà l'utile derivante alle province da quest'istituzione comune. Il presidente dott. Licht propone d'affidare a un comitato il compito di sottoporre, d'accordo col governo, ad un esame le seguenti questioni principali e di riferirne il risultato. Esse sono: 1) La forma giuridica dell'organizzazione. 2) La gestione degli affari. 3) Le norme essenziali degli statuti. Questa proposta viene accettata.

Il progetto elettorale alla Camera ungherese

BUDAPEST 7 (B). La Camera dei deputati ha approvato fra lunghi applausi, senza discussione e grida di «eljen» gli altri paragrafi della riforma elettorale.

Prossima seduta domani coll'ordine del giorno: terza lettura della riforma elettorale e di parecchie leggi secondarie.

La Tavola dei Magnati terrà al 13 corr. una seduta, nella quale si discuteranno i progetti di legge, già pertrattati alla Camera dei deputati, e fra questi il progetto di legge riguardante la riforma elettorale.

Ministri ungheresi a Vienna

BUDAPEST 7 (N). L'ex-ministro dell'istruzione conte Zichy parte stasera per Vienna e domani sarà ricevuto dall'Imperatore in udienza di commiato.

I ministro dell'istruzione Bela Jankovics è partito stamane per Vienna, per prestare il giuramento all'Imperatore.

Il nuovo comandante della Marina a Budapest

BUDAPEST 7 (B). Il vice-ammiraglio Haus è arrivato qui iersera. Il comandante della marina fece nel corso della mattinata visite di presentazione all'arciduca Giuseppe, poi ai ministri e quindi ai capi delle autorità civili, ecclesiastiche e militari. A mezzodì comparve alla Camera dei deputati, dove fece visita al presidente conte Tisza ed ai vice-presidenti.

SMENTITE

VIENNA 7 (N). In luogo competente viennese si smentisce la notizia che l'amministrazione della marina da guerra abbia l'intenzione di erigere un silurificio proprio, e così pure la voce di un conflitto fra essa e la fabbrica di torpedini Whitehead.

Il Luogotenente della Galizia dall'Imperatore

VIENNA 7 (N). Il luogotenente della Galizia dott. Bobrzinski sarà ricevuto domani in udienza dall'Imperatore ed in questa occasione gli sarà espresso il riconoscimento per la sua attività a favore di una mediazione nella questione del compromesso polacco-ruteno. Questo riconoscimento sovrano seguirà in forma particolarmente solenne con un comunicato ufficiale, eventualmente con una nota del «Fremdenblatt». Con ciò risultano infondate non solo le voci di dimissione del luogotenente, ma nei circoli polacchi si attende persino un consolidamento della sua posizione.

Il giubileo dei Romanoff
Scambio di telegrammi fra lo czar e Poincaré

PARIGI 7 (N). In occasione del terzo centenario della dinastia dei Romanoff, il presidente Poincaré e lo czar si scambiarono cordiali dispacci con auguri per la prosperità della Russia e della Francia. Anche il presidente dei ministri Briand e il ministro degli esteri Jonnart scambiarono dispacci col presidente dei ministri Kokovzeff e col ministro degli esteri Sassanoff.

Uno spettacolo di gala

PIETROBURGO 7 (Ag. tel. pietrob.). Quest'oggi nel pomeriggio lo czar, la czarina, il principe ereditario e gli altri membri della casa imperiale, contornati dai ministri ed altri dignitari, ricevettero gli auguri dei rappresentanti delle varie classi sociali, eccezion fatta per i contadini, degli «zemstwos» e delle deputazioni cittadine autonome, nonchè dei deputati della Finlandia e dei rappresentanti delle nazionalità straniere della Siberia, dell'Asia centrale e della Mongolia.

PIETROBURGO 7 (N). Stasera si è dato al teatro Maria uno spettacolo di gala al quale assistettero lo czar, la czarina e la czarina vedova, i granduchi e le granduchesse, il presidente dei ministri Kokovzeff, tutti i ministri, le presidenze e i membri delle due Camere, numerosi alti dignitari di Corte e funzionari di Stato, le dame di Corte, nonchè l'emiro di Buchara. Regnava entusiasmo patriottico. A richiesta degli spettatori l'inno nazionale fu eseguito parecchie volte. La coppia imperiale ringraziò inchinandosi ripetutamente per le calorose ovazioni.

Fra lo czar e il re di Rumenia

BUCAREST 7 (N). L'Agenzia rumena reca: Re Carlo ha diretto allo czar un telegramma di felicitazione per il giubileo dei Romanoff. In questa chiesa russa fu celebrato oggi un tedeum al quale assistettero l'inviato russo Sebeko ed il personale della legazione.

Re Carlo ha ricevuto dall'aiutante generale dello czar Nicola, generale di cavalleria Skalon, il quale prese l'iniziativa per l'erezione di un monumento al granduca Nicola Nicolajevic, un cordiale telegramma nel quale egli saluta il re come l'eroe della guerra del '77 come comandante delle forze russo-rumene dinanzi a Plevna e come compagno d'armi del granduca.

Il re ha inviato all'aiutante generale un telegramma di ringraziamento nel quale dichiara di compiacersi dell'erezione del monumento perpetuante la memoria della gloriosa guerra del '77 e significante un omaggio al granduca Nicola Nicolajevic e a quegli uomini che in quella memoranda lotta di tutto cuore lo appoggiarono.

All'ambasciata a Vienna

VIENNA 7 (B). L'ambasciatore russo e consorte festeggiarono ieri l'anniversario del giubileo imperiale con una splendida «soirée», data nel palazzo dell'ambasciata, alla quale parteciparono 600 invitati. Prensenziavano alla festa i membri dell'ambasciata con le consorti, i capi degli uffici di Corte, il ministro degli esteri conte Berchtold, il ministro comune delle finanze cav. Bilinski con la consorte, il ministro della guerra cav. Krobatin, il pres. del Consiglio conte Stürgkh con parecchi altri ministri, il corpo diplomatico, la generalità, l'alta aristocrazia, il presidente della Camera Silvester, il borgomastro dott. Weiskirchner, rappresentanti dell'arte, della scienza, della stampa ed altri.

L'AMNISTIA

PIETROBURGO 7 (N). Il decreto di amnistia si estende a circa 2000 detenuti nelle carceri di Pietroburgo, ma a neppure uno dei carcerati nella fortezza dei SS. Pietro e Paolo. Si crede che anche Massimo Gorki in seguito all'amnistia potrà ritornare in patria.

Una supplica nella carrozza dello czar

VIENNA 7 (N). Il «Tagblatt» ha da Pietroburgo che ieri, mentre la famiglia imperiale passava dinanzi alla cattedrale di Kazan, il capitano in pensione Baroff cercò di gettare nella carrozza dello czar una supplica in cui chiedeva sussidi per poter fare educare i propri figli. Il capitano fu arrestato, ma più tardi fu rilasciato.

Nessun attentato

PIETROBURGO 7 (Ag. pietrob.). Le voci diffuse a Pietroburgo di un attentato contro lo czar Nicolò sono inventate di sana pianta. La festa di ieri è trascorsa senza il minimo incidente increscioso, nell'ordine più perfetto.

Revisione delle tariffe e riforma della valuta in America

WASHINGTON 7 (N). Il presidente Wilson ha proposto, su consiglio dei capi partito, di dedicare una sessione straordinaria del Congresso esclusivamente alla revisione delle tariffe. Per questa sessione si sta pure preparando un disegno di legge circa la riforma della valuta. La decisione in proposito sarà però rinviata fino alla sessione ordinaria nel dicembre, onde aver tempo di esaminare esaurientemente la questione.

Un sindacato bancario belga offre un miliardo alla Cina

BRUXELLES 7 (N). In vista del continuo ritardo del prestito delle sei potenze, un sindacato bancario belga offre alla Cina un prestito di un miliardo di franchi per il riscatto di tutti i buoni del tesoro in scadenza verso nuove concessioni ferroviarie. Il sindacato mette contemporaneamente a disposizione del Governo cinese un'anticipazione di 100 milioni.

Banca mobiliara

VIENNA 7 (B). Nell'odierna assemblea generale della banca mobiliare il consiglio d'amministrazione propose d'assegnare al fondo di riserva cor. 219.119, nonchè cor. 580.860, dal ricavo netto di cor. 4.937.826. Fu proposto pure di dare agli azionisti un dividendo di cor. 21 per azione e di rimettere a nuovo conto cor. 781.548. Ambedue le proposte furono approvate a voti unanimi.

La commemorazione di Verdi a Napoli

NAPOLI 7 (N). Oggi al reale teatro Mercadante vi fu la commemorazione di Giuseppe Verdi, promossa dal circolo universitario cattolico a beneficio degli studenti poveri.

L'on. Cameroni pronunciò un applaudito discorso commemorativo. Vennero eseguite sinfonie verdiane e cantate melodie da artisti.

Grave caduta di un aviatore.

LONDRA 7 (N). L'aviatore francese Vity giunse oggi a Taroborough, proveniente dall'aerodromo di Hendon. Egli cercò di atterrare con un volo librato, ma l'aeroplano si capovolse e precipitò. L'aviatore rimase gravemente ferito.

Grande incendio a Yokohama.

YOKOHAMA 7 (N). Un colossale incendio ha distrutto oggi nel quartiere degli affari la Borsa, parecchie tessiture di seta e casi commerciali, nonchè circa altre 250 case. Il danno valutaèto a mezzo milione di yens.

Suffragista incendiaria condannata a 18 mesi.

LONDRA 7 (N). La suffragista accusata di aver incendiato il padiglione del thè nel Giardino botanico è stata condannata oggi a 18 mesi di carcere ed alle spese processuali.

Duplice assassinio.

ARENSBURG 7 (Ag. pietrob.) La scorsa notte il capitano di città barone Nolken e suo fratello furono aggrediti ed uccisi mentre rincasavano. Si suppone che si tratti d'una vendetta personale.

Incendio di naftalina a bordo d'un cacciatorpediniere.

SPEZIA 7 (N). Stasera è ritornato dalle prove di macchine il cacciatorpediniere «Intrepido», sul quale è imbarcato come tenente di vascello il principe di Udine. Improvvisamente scoppiò a bordo un incendio nel deposito di naftalina. Mercè il pronto intervento dell'equipaggio l'incendio venne isolato e quindi domato. Più tardi con mezzi propri il cacciatorpediniere potè entrare in arsenale.

La cattura d'una pattuglia russa entro il confine a.

CRACOVIA 7 (N). Una pattuglia russa inseguendo un disertore russo che si era rifugiato nel villaggio di Zary in Galizia tirò alcune fucilate, poi tentò di raggiungere il disertore che si era rifugiato entro la casa d'un contadino, e quindi passò il confine. Accorsero gendarmi austriaci che arrestarono la pattuglia.

Il suicidio d'un soldato.

VIENNA 7 (N). Iersera nella caserma di Kagran l'appuntato Giuseppe Augustinia del 67.o fanteria si uccise con una fucilata al cuore. Il proiettile uscì dalla schiena. Non si conosce il motivo del suicidio.

CRONACA LOCALE

Una tirata di manica

Una opportuna tirata di manica ha dato l'altro giorno l'on. Pitacco proponendo alla Camera viennese di sollecitare la discussione della Facoltà italiana approvata dalla Commissione al bilancio.

La Camera, in questo momento, è di poche cose affaccendata: le grandi, quali sarebbe il piano finanziario, non sono ancora perfettamente mature, e le piccole poco tempo le tolgono: questo ritaglio di sessione prima di Pasqua si sarebbe dunque prestato, con un po' di buon volere, a dire un sì o un no agli italiani che aspettano. E fra gli italiani che aspettano ci sono anche i loro studenti, i quali certamente, dopo tante magnificazioni del buon cammino che si è permesso di compiere al progetto universitario italiano, desidererebbero sapere se nel prossimo semestre autunnale si studierà in italiano e dove si studierà.

Gli slavi, dopo il voto della Commissione al bilancio, profetarono che ci sarebbero voluti sei mesi perchè la Camera si occupasse del progetto. Se quegli interessati profeti avessero ragione, il primo e non minor male del ritardo sarebbe appunto uno di quei danni tecnici che in questioni scolastiche è dovere di coscienza evitare: la perdita di un semestre. Quanto prima risolta la questione, adunque, tanto meglio risolta.

E dato che la Camera si ostinasse nel concetto frivolo di non veder nulla d'urgente nei bisogni universitari di 750.000 italiani, si potrebbe farle presente che in questi mesi il Governo danese ha dotato di un'Università propria perfino l'ultima Thule, la remotissima Islanda. I frequentatori di questo Ateneo eretto sulla soglia dei ghiacci polari non sono più di 40; tuttavia il Governo danese l'ha aperta con maggior sollecitudine che il Governo austriaco una semplice Facoltà giuridica per alcune centinaia di studenti italiani nati nel centro d'Europa.

E l'ha aperta senza fermarsi a considerare, come senza dubbio avrebbe fatto il ministro Hussarek, che la capitale dell'Islanda è un porto di mare e che gli altri porti dei mari glaciali non posseggono Università.

Per le elezioni generali
L'ispezione delle liste elettorali

Le liste elettorali per le elezioni generali del Consiglio comunale, saranno esposte a pubblica ispezione, per la durata di sei settimane, e precisamente da martedì 18 marzo a. c. a tutto lunedì 28 aprile a. c., dalle 8 ant. alle 2 pom., nei giorni lavorativi, e dalle 9 ant. alle 12 mer., nelle domeniche e feste. Le sedi d'ispezione delle liste, sono le seguenti:

A) per i distreti di città:

1. per il I distretto elettorale S. Vito, nel civico Ufficio statistico-anagrafico, via SS. Martiri N. 4.

2. per il II distretto elettorale Città vecchia, nella sede del capo distrettuale di Città vecchia, al N. 9 di via del Pozzo bianco.

3. per il III distretto elettorale Città nuova, nella civica scuola di Città nuova, ingresso via Nuova N. 25.

4. per il IV distretto elettorale Barriera nuova con Scorcola, nel giardino pubblico, casello del custode, al N. 2 di via Giulia.

5. per il V distretto elettorale Barriera vecchia con Chiadino, nella biblioteca popolare di via Giuseppe Parini N. 1.

6. per il VI distretto elettorale S. Giacomo con Chiarbola superiore, nella sede del capodistretto, in Piazza G. B. Vico N. 8, p. II.

B) distretti del territorio:

1. per il I distretto elettorale Servola, S. Maria Maddalena superiore e S. Maria Maddalena inferiore, nella civica scuola di Servola N. P. 46.

2. per il II distretto elettorale Guardiella, Cologna, Rozzol e Longera, nella civica scuola slovena di Guardiella N. P. 911.

3. per il III distretto elettorale Barcola, Roiano, Gretta, Basovizza, Banne, Gropada, Trebiciano, Padriciano, Opicina, Prosecco, Contovello e S. Croce, nella civica scuola di Roiano, al N. 1 di Gretta e nella civica scuola di Opicina, N. P. 483.

I reclami contro le liste elettorali, da prodursi nel termine delle prescritte sei settimane, per accoglimento di aventi diritto di voto, per cancellazione di non aventi tale diritto, per la trasposizione di elettori da uno all'altro corpo o disstretto elettorale, infine per correzione od aggiunta di nomi inesati od incompleti, possono essere prodotti, separatamente per ciascun caso, a voce, presso le rispettive sedi d'esposizione delle liste, oppure in iscritto al Magistrato civico (Ufficio di presentazione degli esibiti, Palazzo Municipale, I p.), sempre da elettori dei rispettivi corpi elettorali. Chi ritenesse d'aver diritto a voto, a tenore della legge elettorale comunale sopra citata, può reclamare la propria inscrizione nella lista elettorale. Ove si reclami contro l'omissione di aventi diritto al voto, si devono allegare al reclamo i documenti necessari a comprovare questo diritto.

Reclami riguardo ai quali non saranno osservate le disposizioni citate, saranno respinti «a limine», e quelli prodotti dopo la decorrenza del termine sopra fissato, cioè dopo le 2 pom. dal giorno di lunedì 28 aprile a. c., saranno del pari respinti, siccome ritardati.

Nella quarta pagina: **Ucciso dal timone di un carro - Echi del dramma di via Beccherie.**

Nella quinta pagina: **Il processo per i furti alla ditta Smolars.**

Nella sesta pagina: **La querela Brettholz - Sabbadini.**

Nella settima pagina: **Il ricavato netto della festa pro Lega Nazionale a Pola - Istriani, non emigrate al Brasile! - L'appendice: «La casa dalle mille candele».**

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo di Trieste:

Per onorare la memoria del comm. Giuseppe Bienenfeld, dal sig. Edoardo Boccasini cor. 10; dai signori Giovanni e Paolina Lang cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Emilio Monti, dai signori Rita e Giovanni Ivancich cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Caterina Bubba ved. Benvenuti, dai sig.ri Enrico e Concetta Mocher cor. 20; dott. Attilio e Zaira Frühbauer cor. 20; Giuseppina e Antonio Benvenuti, sorella e cognato dell'estinta, cor. 25; Carlo Bruna cor. 10.

Per onorare la memoria del signor A. Panzera, dal sig. Giuseppe Bratos cor. 5.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Sotto Corona, dalla famiglia dell'estinto cor. 20; da Umberto e Maria Sotto Corona, figlio e nuora dell'estinto, cor. 10; dall'ing. R. Wieselberger cor. 5; dai signori dott. Attilio e dott. Remigio Tamaro cor. 20.

Dal dott. Giulio Giglioli, di Roma, lire 100.

Per onorare la memoria della signora Anna Tamanini, da Fedora Pegan cor. 10.

Il prof. Lubrano-Celentano alla Minerva. Al convegno letterario pomeridiano di lunedì, nel quale il maestro Carlo de Perinello parlerà delle canzoni di Claudio Debussy e la signora Clori Pitteri-Artelli ne sarà squisita esecutrice, seguirà a pochi giorni di distanza una serata letteraria che susciterà pure fra i soci l'interessamento più vivo. Il prof. Pasquale Lubrano-Celentano, trovandosi a Trieste per ordinare la mostra di Bernardo Celentano alla Permanente, terrà mercoledì a sera nella sala sociale una conferenza su «La bellezza femminile in Michelangelo». Il prof. Celentano ebbe già vent'anni or sono a tenere una cattedra di storia dell'arte e a partecipare pure alla direzione della Galleria Nazionale d'arte moderna nella capitale d'Italia, e attivissima fu l'opera sua di scrittore e di critico nei giornali e nelle riviste. A lui spettò l'onore della commemorazione solenne di Bernardo Celentano celebrata nel 1892 sotto gli auspici dell'Accademia di Belle Arti di Napoli; e ancor negli ultimi anni suscitò rumore e vivaci consensi la strenua difesa dell'arte moderna italiana che egli assunse brillantemente contro il critico francese Mauclair nella sua conferenza, poi comparsa in volume: «Esiste un'arte moderna in Italia?» Comparirà dunque sulla cattedra di Minerva un coscienzioso lavoratore e un dotto e gentile studioso dell'arte.

Università popolare. Domani, come abbiamo annunciato, avrà luogo nella palestra di via della Valle un concerto di Cesare Barison con accompagnamento di orchestra d'archi, concerto improntato, come tutti quelli del Barison, ad un nobilissimo concetto d'arte e contenente soltanto musica italiana antica, fedelmente alla mobilissima missione che l'Università popolare s'è assunta per diffondere il culto e l'amore e il gusto di quella impareggiabile musica nostra così ingiustamente trascurata. Il concerto incomincierà alle 6. La sala, per evitare ogni ressa all'entrata, si aprirà alle 4.30. Ingresso cent. 40.

★ Il chiarissimo dott. Antonio Jellersitz chiuse ieri, rimeritato di grati e cordiali applausi da un pubblico prettamente popolare, nella sezione di S. Giacomo il suo corso sull'allevamento e sull'educazione dei bambini.

Lega degli insegnanti. Iersera il chiaro prof. Zernitz tenne l'annunciata conferenza sul «Secentismo», il secolo che pose il falso a fondamento dell'arte e a fine la maraviglia. La pace di Castelcambrese ne segna l'avvento trionfale; non però lo limita dalle epoche precedenti: il conferenziere penetra nell'oscuro medioevo dai dotti «bestiarii» e dalle procedure penali contro gli animali, e trova i primi sintomi della esagerazione nell'arte, già nel II periodo della poesia provenzale, poi qua e là nelle metafore del buon Iacopone, tendenza al malo gusto che si sfrena nei tre verseggiatori del '400: Cariteo da Barcellona, Tebaldo da Ferrara, Serafino di Lapi; le «cui lagrime d'amore sono fiumane che disetan gli armenti» e i cui «sospiri sono vento che fa pietose le porte». Così, messa radice nell'austero Quattrocento, il gusto dell'esagerazione nell'arte è protratto anche nel secolo d'oro per opera di alcune delle rimatrici: la Gepparelli, la Cavalletti, «che fa piegare le querce e intenerire le olive», e trapela nelle metafore e ne' bisticci del Tasso e prorompe poco dopo col napoletano Marini.

Sono innumerevoli le citazioni che dalla poesia secentesca spigola il conferenziere, fra l'ilarità continua degli uditori. Poi dice della eloquenza sacra con il suo corifeo Ermanno de Orchi da Como che nel duomo di Milano si faceva applaudire come a teatro; e dice del barocco sulle scene, del barocco nelle arti plastiche e figurative, dice di Gianlorenzo Bernini il trionfatore di questo indirizzo, l'artista a cui tutta s'informa l'arte romana di quel secolo. Secolo dai fasti non più veduti e dalle accademie numerose e inutili ove tanto tempo e tanto ingegno si perdevano, secolo che un grande solitario, cieco, uno solo, sperduto e sdegnoso, doveva riempire del suo valore e della sua gloria. Il conferenziere parla di Cristina di Svezia e ne fa una dipintura fosca che s'oppone recisamente a quella che le storie letterarie ad uso di scuola ne danno gesuiticamente: dice dell'Arcadia, dei propositi sani e dal miserevole effetto: era fatale che il secolo diciassettesimo delirasse o bamboleggiasse. Ci voleva la reazione violenta e non le ciancie a rifarne l'ossatura forte e a ridarne la salute: e fu l'Ottantanove, fu la Grande Rivoluzione che spiriti eletti, Parini e Alfieri e gli Enciclopedisti avevano precorsa.

Il chiaro professore in fine, fu rimeritato di caldi, sinceri applausi.

Nella Magistratura. - Posto in concorso. E' aperto il concorso ad un posto di giudice distrettuale presso il Tribunale circolare di Rovigno. Istanze a tutto 20 corr. alla Presidenza del Tribunale circolare di Rovigno.

Disgraziato accidente. Ieri nel pomeriggio, Giorgio Chiuder, di 7 anni, abitante in via delle Beccherie N. 3, mentre giocava con altri ragazzi in piazza Gian-Batt. Vico, eludendo la vigilanza degli operai occupati a mettere in opera le rotaie della nuova linea del tramway, si avvicinò ad una macchina che serve a tagliare le rotaie, e facendola funzionare, s'impigliò un dito della mano sinistra. Urlando dai dolori, chiamò aiuto. Liberato da quella posizione e constatato che perdeva sangue abbondantemente, dopo una fasciatura provvisoria, fu trasportato all'ospedale, dove gli fu constatata la frattura complicata del pollice. Fu accolto nella quarta divisione.

Arresto per furto. Ieri verso il mezzogiorno un ignoto ladro entrò, dopo averne forzato la porta, nel casotto del calzolaio Gaetano Cason, portinaio della casa N. 17 di via dell'Olmo e lo derubò di due stivali scompagnati del valore di 8 corone. Verso le 6 di sera, il danneggiato fece arrestare quale autore del furto il bracciante Edvino Celentano, di 15 anni, da Trieste, abitante in via Giorgio Vasari N. 2. Alla polizia, poi, dichiarò che anche tempo addietro il Celentano aveva commesso un furto a suo danno e che per tale fatto fu punito con 10 giorni d'arresto. Il giovanetto negò, ma nondimeno fu trattenuto.

Cena fatale. Ierlaltro una famiglia abitante al quinto piano della casa al N. 11 di via Massimo d'Azeglio, imbandì per la cena un bel pezzo di stufato di carne di... cavallo. La carne era gustosa e saporita e tutti ne fecero una buona scorpacciata. Senonchè, venuta la notte, furono tutti colti da dolori viscerali, da vomito e dissenteria; non sapendo a che attribuire il motivo di tali disturbi, fecero tutti uso di latte, limoni ed altro. La notte però passò per loro alquanto travagliata e ieri, vedendo che mentre ad alcuni di famiglia i dolori e i relativi disturbi erano andati cessando, e ad altri continuavano, fecero chiamare la Guardia medica. Un dottore accorso sul posto constatò trattarsi di leggero avvelenamento prodotto evidentemente dalla carne di cavallo, forse un po' guasta, e ordinò le cure opportune, mettendo tutti fuori di pericolo. I sofferenti sono: Enrica Iacomini, di 21 anni, Maria Doleucich di 32 anni, e Rodolfo ed Eugenia Doleucich di 12 e di 6 anni.

Durante il lavoro. Romeo Saiblecher, di 20 anni, meccanico, abitante in via Arcata N. 14, ieri mentre lavorava si colpì accidentalmente col martello all'occhio destro. Recatosi alla Guardia medica gli furono riscontrate contusioni alle palpebre. Ebbe le cure opportune.

Atterrato da una vettura. Carlo Bernetich, di 7 anni, abitante in via del Monte al N. 15, ieri sera, attraversando la via non fece in tempo a scansare una vettura e ne fu atterrato. Riportò una frattura alla tibia destra; e fu accompagnato all'ospedale, ove lo si accolse nella quarta divisione.

Fra ragazzi. Ieri sera fu accompagnato alla Guardia medica il ragazzo undicenne Cesare Spadon, abitante in via del Pilone N. 2, il quale aveva una ferita sopra l'occhio sinistro. Era stato colpito da un pezzo di legno lanciatogli da un suo coetaneo.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri alla Guardia medica: Umberto Fano, di 31 anni, abitante in via della Maiolica N. 8, per escoriazioni all'indice sinistro; Mario Crovat, di 24 anni, macellaio, abitante in via dei Battaglia N. 4, per una ferita lacera alla fronte; Mario Lacovig, di 22 anni, abitante in via Settefontane N. 35, per una distorsione al piede destro; Luigi Mazon, di 45 anni, bracciante, abitante al I alloggio popolare, per una ferita alla fronte; Giovanni Zadnik, di 28 anni, bracciante, abitante a Scorcola-S. Pietro N. 146, per una ferita al parietale sinistro; Giuseppe Montanari, di 31 anni, carrettiere, abitante in via della Guardia N. 44, per una contusione al piede destro; Giusto Seniza, di 32 anni, pasticciere, abitante in via della Guardia N. 12, per una ferita di punta al costato sinistro; Umberto Cantarutti, di 18 anni, fattorino, abitante in via Chiozza N. 32, per una ferita alla mano destra; Massimiliana Corletich, di 21 anni, abitante in via Vincenzo Scussa N. 7, per una ferita di punta al capo.

Corrispondenza aperta. *Proprietario.* Ella è senza dubbio dalla parte del torto, perchè il deliberatario moroso di uno stabile subastato giudizialmente è responsabile tanto col vadio e colle rate del prezzo di delibera depositate quanto colla sua rimanente sostanza per la differenza nel prezzo di delibera risultante in meno dal reincanto, per le spese del reincanto, e per tutti i danni altrimenti causati dalla sua trascuranza. Avendo luogo un reincanto a motivo della sua trascuranza, egli non può diffalcare dai frutti e dalle entrate percette, che deve restituire, le imposte ed i pubblici balzelli da lui pagati nel frattempo, le spese impiegate per ricavare i frutti e le entrate, e gli interessi delle rate del prezzo di delibera giudizialmente depositate dal rispettivo giorno di deposito in poi. — *Signora bionda.* No, gentile signora: Se Suo marito ha errato Ella non ha diritto di ripagarlo di eguale moneta perchè le colpe altrui non giustificano le proprie, perchè ognuno deve tutelare nel miglior modo la propria dignità e l'onestà personale non deve in alcun modo essere fatta dipendere da fattori estranei. Non troverebbe molto più conveniente, anzichè meditare una bassa vendetta, metter ogni cura nel richiamare il compagno della Sua vita ai doveri di marito e di padre di famiglia? Stia certa che in questo caso la vittoria La renderebbe molto più soddisfatta che qualunque vendetta. — *Tassa militare.* Al pagamento della tassa militare sono obbligati, per 12 anni, tutti coloro che per inabilità al servizio di guerra, vennero cancellati nella lista di leva o vennero dichiarati inabili all'ultima leva, come pure quelli, che prima d'aver compiuto il servizio militare vennero licenziati per sopravvenuta inabilità, semprechè il difetto causante l'inabilità non dipenda dal servizio militare attivo. La tassa viene fissata ogni anno separatamente sulla base della rendita personale che viene rilevata presso l'Ufficio delle Imposte. Sono esenti dalla tassa militare soltanto quelle persone la cui rendita annuale non superi le 1200 corone. — *Capitano in erba.* Deve fare prima quattro classi ginnasiali, poi i corsi all'accademia nautica, poi la navigazione quale cadetto e quindi ottenere il brevetto di tenente mercantile, poi il prescritto periodo di navigazione in tale qualità, e quindi l'esame per l'ottenimento del brevetto di capitano mercantile a lungo corso. — *Due contrastoni.* Non abbiamo potuto comprendere la Sua domanda la ripeta in forma comprensibile e con calligrafia decifrabile. — *Columbius.* Certo quel bocchino di ambra è di notevole valore — *Sartorella.* «Sono tanto burlata dalle mie amiche perchè sono grassa e allegra. Come avrei da fare per levarmi questa burla?» Resti grassa e allegra e non si preoccupi della «burla» che Le viene probabilmente da parte di amiche magre e malinconiche. — *Janfrè Rudel.* Metrica giusta, lingua buona, ma pensieri troppo comuni. — *A. D.* Siamo sicuri che Ella s'inganna perchè quel problema è dimostratamente irrisolvibile. — *Yole.* Non diamo informazioni su specifici. — *Istriana.* Non siamo per ora in grado di darLe le richieste informazioni. - *Passeggero di terza classe.* «Prego per favore se potessi farmi sapere come si chiamavano quelle due raggazze che arrivarono a Trieste domenica col piroscafo dell'oid Chelohuan Dall'Alessandria». Il piroscafo si chiama «Helouan» e la società il Lloyd. Per il resto le risponderemo quando Ella ci avrà detto chi sia quel signore arrivato alla stazione della Meridionale col treno delle 7.30 pom. Quelle due ragazze avevano certo una sola «g» per ciascuna. — *Orazio.* Per le poesie del Pascoli l'edizione della casa Zanichelli di Bologna e per quelle di D'Annunzio le edizioni dei fratelli Treves di Milano. — *Commerciante.* L'alcool solforico o solfuro di carbonio non può essere trasportato che con vagoni aperti e soltanto in vasi stagnati, di lamina di ferro, non contenenti più di 500 chilog., in vasi di latta, rinforzati, di 75 chilog., o infine in vasi di vetro rinchiusi in forti casse munite di paglia o fieno. — *Assicurazione.* Tanto le ipoteche dell'interno con sicurezza pupillare quanto i depositi in casse di risparmio dell'interno sono valori atti al coprimento della riserva dei premi riguardo alle assicurazioni conchiuse nell'interno tanto da istituti di assicurazione dell'interno che dell'estero. — *Scommessa.* La firma di un commerciante è il nome col quale egli in commercio tratta i propri affari e si sottoscrive. — *Marco.* Il fascicolo sui risultati del censimento 1910 per le provincie italiane dell'Austria costa quattro corone. — *Triestin.* Il castello di Trieste fu costruito dai veneziani nel 1369. — *Della R.* Stamura fu un'anconitana che durante l'assedio della sua città avendo trovato un soldato sfinito per la fame, lo dissetò col proprio latte e lo rimandò alla pugna. — *Cornelia.* L'estradizione per conto dell'Austria può venir fatta soltanto da quegli Stati con cui l'Austria ha concluso apposito trattato. Voglia dirci di quale reato si tratti e in quale Stato commesso e ci affretteremo a rispondere. — *Fedele abbonato.* Trieste-Milano-Parigi-Havre-Londra. — *Marito.* Siccome non siamo stati operati di quella malattia non possiamo che consigliarLa di rivolgersi ad un medico. Non trascuri di farlo perchè «un'azione precipitata» potrebbe essere molto pericolosa. — *Urgentissimo 45.* Dipende dalla qualità del regalo e dalla persona che lo fa. — *Bilancio.* L'aumento dell'addizionale comunale all'imposta erariale sulla birra proposta dalla commissione di finanza per la copertura della gestione ordinaria del bilancio avrebbe dato un reddito annuo di cor. 108.400. — *Figlia d'Eva.* Si lavi i capelli con decotto di camomilla. — *A. W. Emden.* Assumeremo le desiderate informazioni.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 4.4, ore 2 pom. 10.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 772.5. Oggi: Alta marea 9.13 ant. e 10.00 pom. - Bassa marea 3.25 ant. e 3.40 pom.

Ogni giorno una.

— Credevano che fossi avvelenato ed è venuto il dottore con la sua sonda per lo stomaco.

— Ti ha cavato fuori qualche cosa?

— Sì, cinque corone.

TEATRI

Verdi. Questa sera si darà la quarta rappresntazione della «Luisa» del m.o Charpentier.

Fenice. La ripresa delle rappresentazioni del Circo equestre Manetti attrasse iersera numeroso pubblico al teatro Fenice, che applaudì i migliori esercizi, ma specialmente i famosi uomini volanti «Les Tardy». Ammirati pure gli esercizi del maestro di equitazione Ott e i brillanti tiratori boeri Sleme e Miss Alice.

Oggi, sabato, variato programma. Domani, domenica, due rappresentazioni, alle 3.30 e alle 8.

«La Gorgona» di Sem Benelli al Politeama Rossetti. Oggi incomincerà al camerino del Politeama Rossetti (Corso 1) la vendita dei palchi e dei posti per l'unica rappresentazione della «Gorgona» di Sem Benelli che verrà data la sera di venerdì 14 corr. alle 8.15. Per questo avvenimento d'arte, del quale con gentilissimo pensiero il Benelli volle fosse riservata la primizia a Trieste, c'è un'attesa impaziente che fa prevedere una folla superba.

Scrivendo dell'opera sua ad un amico, dice il Benelli queste parole che rivelano l'affetto che lo scrittore ha per la città nostra: «Non potete immaginare quanto lavoro, quante cure, quante difficoltà mi hanno quasi straziato in questo ultimo tempo. Il martirio al quale ho sottoposto l'opera mia nell'ultimo tempo perchè ella diventasse il più possibile degna della grande sorella Trieste, è stato superiore alla fede che io avevo nella mia tenacità». L'avvenimento sarà di eccezionale valore in quanto sarà senza dubbio il più importante di questa annata nel Teatro nazionale.

Saranno a Trieste per l'occasione, Domenico Oliva, del «Giornale d'Italia», Giovanni Pozza, del «Corriere della sera», Domenico Lanza, della «Stampa», Stanislao Mauca, della «Tribuna», Innocenzo Cappa, del «Secolo», Gino Damerini, della «Gazzetta di Venezia» ed altri illustri critici dei maggiori giornali italiani.

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO VERDI. Stagione lirica. - Ore 8. (Disp. 43). «Luisa», in 4 atti di Charpentier.

FENICE. Circo equestre italiano Carlo Manetti. Ore 8. Rappresentazione.

TEATRO EDEN. 8.30. Teatro di varietà.

CABARET MAXIM. (9-12) Spett. di varietà.

CAFFE' NUOVA YORK. (8-12). Conc. orch.

TEATRO CINE. (Excelsior Palace-Hôtel). Il più elegante Salone di Trieste. Cinematografia plastica: principia alle 4.

CAFFE' EXCELSIOR PALACE HOTEL. 5.12. Concerto orch. Lazare. Ingresso libero.

Il processo per i furti alla ditta Smolars.

(CORTE D'ASSISE DI TRIESTE).

Giudici, accusati e accusa.

Alle 9 di iermattina, come disposto, è incominciato, ed alle 3 pom. terminato, il dibattimento contro Francesco Manzetti di Cesare, nato a Trieste il 1883, pertinente a Montegranaro, cattolico, ammogliato, agente di commercio, incensurato, e Giuseppe Sever di Andrea, da Trieste, di 26 anni, carpentiere, incensurato, accusati di complicità in furto ai danni della nota ditta cittadina L. Smolars e nipoti.

Occorre non confondere questo furto con gli altri, che tanta impressione fecero l'anno scorso sulla cittadinanza, ai danni della stessa ditta Smolars e ai danni della ditta Glessich, e che si erano manifestati con arditi scassinamenti delle casseforti. L'operazione criminosa di cui si tratta ora è assai più modesta, seppur notevole: e verte su sottrazione di merce per 4372 cor., compiuta dall'impiegato della ditta Smolars Francesco Manzetti, addetto all'ufficio spedizioni.

Codesto secondo furto (secondo per la importanza) fu casualmente scoperto durante le indagini intorno agli scassinatori delle casseforti. Fu risaputo in quel torno di tempo che il Manzetti, licenziandosi dalla ditta Smolars, aveva aperto pochi giorni dopo, in società con certo Giuseppe Sever, una cartoleria in via dell'Acquedotto. Parve sospetta la circostanza che il Manzetti, privo affatto di capitali, avesse provvisto il nuovo negozio di un'ingente quantità di merce, e praticata una perquisizione nel negozio e nel magazzino ch'egli teneva in via Scorzeria, si ebbero risultati insperati. Fu potuto stabilire che quasi tutta la merce esistente nel suo negozio e nel magazzino di via Scorzeria proveniva dalla ditta Smolars.

Arrestato il Manzetti, si ebbe da lui la confessione che quella merce era stata rubata, con accordo del socio Sever. Il quale, avvertito in tempo della tempesta che si era scatenata sul suo capo, si sottrasse ad un lungo arresto preventivo tappandosi in casa. E si costituì il 17 febbraio, spontaneamente, e si rese a sua volta confesso.

Per cui la locale Procura di Stato mise in accusa: Francesco Manzetti e Giuseppe Sever per il crimine di furto ex par. 171, 173, 174 IIa 176 IIb del C. p., e cioè, più chiaramente, per crimine di furto qualificato per entrambi relativamente all'accordo, e duplicemente qualificato per il Manzetti, aggiungendosi l'abuso di fiducia del proprio principale.

Presiede il cons. d'appello dott. Andrich; giudici i signori cons. bar. Farfoglia e giud. dott. Spongia. P. M. il sost. Proc. di Stato dott. Bencich.

Siedono alla difesa il dott. Robba per il Manzetti ed il dott. Mandic per il Sever.

La giuria riesce composta dei signori: Adolfo Brunner, Giovanni Mankoc, Giovanni Millonich, Michele Galatti, Edoardo Millossovich, Francesco Kocjancich, Giacomo Erzigoi, Umberto Maurin, Luigi Dugolin, Alessandro Sgur, Bortolo Pinter, Giorgio Cerne.

Gli Interrogatorii.

Come abbiamo detto più sopra i due accusati sono confessi. Il Manzetti, per suo conto, informa che le sue condizioni economiche disastrose, lo indussero al passo fatale. Aveva 36 cor. settimanali di paga, molti debiti e la famiglia da mantenere. L'idea del furto gli sorse un giorno poichè col Sever aveva stretto società ,con 1200 cor. di capitale, per condurre un negozio di cartoleria comperato all'asta con 200 cor. Negozio vuoto, che si dovette rifornire, ed egli riforni mandando nel magazzinetto della ditta dieci casse e quattro pacchi di oggetti di cancelleria facilmente asportabili dato il suo compito di addetto alle spedizioni e di uomo che godeva piena fiducia.

A cura del difensore vien qui fatto rilevare che in seguito alla perquisizione ed al sequestro la ditta Smolars ricuperò tutta la refurtiva, meno merce per un importo di 141 cor.

Giuseppe Sever a sua volta riferisce di aver accettato con entusiasmo l'idea di aprire un negozietto di cartoleria, dato chè la sua salute precaria gli vietava di continuare nel suo mestiere di carpentiere.

Egli se ne intendeva poco, in verità; ma il Manzetti era del mestiere, per cui si riprometteva un buon esito. Egli mise 800 cor. di suoi risparmi in società, e le altre 400 furono messe dal Manzetti che le trovò a prestito. Quando venne il momento di aprire il negozio, completamente sprovvisto, Manzetti propose l'operazione ai danni della ditta Smolars ed egli per debolezza non seppe opporvisi.

La prova testimoniale.

Primo testimonio è l'ispettore di controllo degli agenti Carlo Titz, il quale riferisce sul modo col quale avvenne la scoperta. In seguito ai furti alle casseforti Smolars e Glessich fu arrestato un certo Bremitz, e perchè fra i suoi amici vi era il Manzetti, ritenni opportuno assicurarlo momentaneamente alla polizia e perquisire negozio ed abitazione. La perquisizione diede i risultati che sono la base dell'attuale dibattimento.

Segue il sig. Romano Selingher, impiegato della ditta Smolars. Fu invitato dall'ispettore Titz ad esaminare la merce trovata nel negozio Manzetti-Sever e la riconobbe per asportata dai magazzini della ditta Smolars. Non sa come potè essere rubata non essendo egli addetto al magazzino, e ricorda che la quantità era ingente, e costituiva dieci casse e tre o quattro grossi pacchi.

Al Selingher succede Fanny Marello, da Budapest, portinaia in via Scorzeria, che chiede di parlare tedesco. In quella casa il Sever aveva fittato un sottoscala per deposito di casse pagando 6 cor. mensili. Si portavano, negli ultimi giorni, anche due casse al giorno, ma non ricorda quante ne furono portate in tutto. Veniva solo Sever, mentre il Manzetti non fu mai veduto.

Oreste Magris, capo banco presso la ditta Smolars, riferisce a sua volta che esso pure prese parte all'inventario del magazzino Manzetti-Sever di via Scorzeria, sa che la merce fu restituita alla ditta, ma ignora come avvenne il furto, afferma che Manzetti godeva piena fiducia della ditta, la quale ignorava quale vita privata egli conducesse.

Ora è la volta di Leone Canarutto, ragazzo di negozio del Manzetti. Depone che mai si accorse essere, la merce in vendita, roba rubata. E sostiene che invece fu più volte mandato da Smolars e da Glessich a comperare roba occorrente e per un complessivo di un centinaio di corone.

Infine si escute il dott. Lodovico Carniel, comproprietario della ditta Smolars e Nipoti. Ma nulla di essenziale egli narra se non che l'atto compiuto dal Manzetti fu moralmente disastroso, perchè costrinse la ditta ad adottare mezzi di controllo vessatorii che mortificarono gli impiegati anziani e onesti dell'azienda stessa.

Conclude non chiedendo alcun risarcimento, anzi richiamandovi per le residue 141 cor. dovutegli, e afferma di perdonare personalmente all'impiegato infedele.

Proposte, quesiti e arringhe.

Esaurito il dibattimento probatorio, il difensore del Manzetti chiede la parola per proporre sia ammessa la testimonianza della moglie dell'accusato onde provare le ristrettezze economiche della famiglia, e gli fa eco il difensore del Sever per proporre l'ammissione del fratello dello stesso a provare l'impossibilità fisica del patrocinato al rude lavoro di carpentiere.

Il P. M. si oppone e la Corte respinge dichiarando le due proposte inconferenti.

Nuovamente la Corte si ritira per la compilazione dei quesiti, che son due, uno per ciascun accusato e che pel Manzetti contempla la duplice qualifica della compagnia e dell'abuso di fiducia, e per il Sever la qualifica unica della compagnia.

Indi il P. M. sost. proc. di Stato dott. Bencich prende la parola. Il suo discorso, col quale si presenta per la prima volta alle Assise triestine, è piano ma freddamente significativo. Ed è anche breve. Più che uno sviluppare di argomenti è un accennare ad essi con una frase conclusiva che li caratterizza. Fissata la fiducia degli Smolars nell'impiegato Manzetti, ne rileva l'abuso. Accetta la versione degli accusati già di per sè stessa abba-

Bambini deboli e mingherlini

si rinforzano assai presto se si somministra loro per un certo tempo la Emulsione Scott dell'olio di fegato di merluzzo. Di sapore molto più gradevole e di maggiore giovamento dell'olio di fegato di merluzzo comune, essa viene presa assai volentieri dalla grande maggioranza, e, facilmente digeribile, i suoi benefici effetti non si fanno lungo tempo aspettare. La Emulsione Scott contribuisce a rendere sode le carni, favorisce lo sviluppo dei muscoli, e la sua influenza nella formazione delle ossa è più che manifesta. In seguito al generale aumento delle forze dell'organismo, i bambini cominciano ben presto a dimostrare un maggior interesse per le cose, diventano vispi e, assai spesso dopo un breve tempo di cura, si vedono saltellare allegramente dappertutto.

Prezzo dei flaconi originali, in vendita presso tutte le farmacie, C. 2.50. Inviando 50 cent. in francobolli alla casa SCOTT & BOWNE, G. m. b. H., Vienna VII, citando in pari tempo la inserzione di questo giornale, verrà spedito da una farmacia, e per una sol volta, un flaconcino di prova della Emulsione Scott.

„Provare per credere".

Rinomata Trattoria **Venezia AL COMMERCIO**

Ponte di S. Tomà: Ponte Donna Onesta (vicino approdo vaporino.

Convegno della Colonia Triestina.

Eccellente cucina Massima pulizia. Prezzi modici.

Direttore: G. DE GASPERIS

Clima piacevo'e - Bagni nel lago di temperatura mite. - Stabilimento di cura idroterapica - Bagni di aria, di sole e di acido carbonico

MILLSTATT sul lago

(580 metri altimetria)

CARINZIA settentrionale

3/4 d'ora distante dalla ferrovia Meridionale e dei Tauri, stazione Spittal-Millstättersee, sopra Villaco, Carinzia. - Passeggi ombrosi nel bosco, nel parco e nel burrone. Barche a vela ed a remi per sport ecc. ecc. - Illuminazione elettrica. Acqua potabile di sorgente alpina. Prospetti e distinta degli appartamenti gratis.

BREVETTI

procurano

il consigliere aulico KARL RUBRICIUS

ingegnere autorizz. per la costruzione di macchine

— e —

l'agente di brevetti M. SCHMOLKA

Vienna I Fleischmarkt 7.

ATTENZIONE!

VITELLO di Tolmino

a Cor. 1.44 e 1.80 al chg.

Coscetto, senza osso

a Cor. 2.80 al chg.

Macelleria RICCARDO PANGONI

Via Giulia 20

LE LAME AFFILATE A MEZZO DELL'ELETTRICITÀ RADONO EGUALMENTE BENE COME LE NUOVE!

ARROTARE E DISINFETTARE OGNI LAMA COSTA CENT. 20.

NUOVE LAME „MEM" O „GILLETTE" CENT. 42 IL PEZZO.

50 PER CENTO DI RISPARMIO.

LE LAME SI SPEDISCONO IN BUSTA DA LETTERA

M. E. Mayer-Vienna, I.

Jobkowitspl. 1. - Graben 17

Stoffe originali di Brünn (Moravia)

STAGIONE PRIMAVERA-ESTATE 1913

Uno scampolo di met. 3.10, sufficiente per un completo vestito da uomo (giacca, calzoni e panciotto) costa soltanto: un taglio Cor. 7.— » » » 10.— » » » 15.— » » » 17.— » » » 20.—

Un taglio di stoffa nera per vestito con salon Cor. 20.—; offronsi inoltre stoffe per soprabiti, loden per vestiti da turisti, stoffe di filo pettinato uso seta, stoffe per vestiti da signora, a prezzi di fabbrica.

Deposito Stoffe di propria fabbricazione

SIEGEL-IMHOF, Brünn (Moravia).

ditta seria e correntissima. — **Campioni gratis e franco.** — Grandi sono i vantaggi che hanno i privati acquistando le stoffe direttamente dal luogo di fabbrica e cioè dalla Ditta Siegel-Imhof. Prezzi fissi, minimi. Grandiosa scelta. Gli ordini vengono eseguiti con tutta cura ed esattezza, secondo il campione, anche trattandosi di ordinazioni minime. Merce sempre fresca.

SCUOLA TECNICA DI ALTENBURG Sa.-A.

Riparto ingegneria, tecnica, capifabbriche, costruzione meccanica, elettrotecnica, costruzione automobili. — 5 laboratori.

PROGRAMMI GRATIS

GIORGIO SCHINIGOI

Piazza della Borsa 10

Nuovissimo arrivo:

Costumi inglesi - Bluse

Sottane - Vestaglie e Vestiti

Buffet Automatico

VIA S. GIOVANNI 18.

COLAZIONI FREDDE

SCELTI VINI, BIRRA E BIBITE

PIANINO ELETTRICO CON VIOLINI

unico a Trieste

NATALE KEBER

ha il piacere di comunicare alla sua Spettabile Clientela ed al P. T. Pubblico di avere acquistato per proprio conto il

Negozio Manifatture

(già „Alle Quattro Stagioni")

in Via Barriera vecchia 9, casa Braida.

In tale occasione, l'intestato ha **completamente riassortito il negozio di tutte le novità per l'entrante stagione,** come **Stoffe di lana per signora, Zephir, Biancheria, Cotonerie, Ricami, Pizzi, Guarnizioni, Articoli minuti** ecc. ecc.

PREZZI MITISSIMI

Cura Primaverile del Sangue

ESTRATTO SALSAPARIGLIA. Bott. picc. Cor. 1.60, cura completa Cor. 5.—

ESTRATTO SALSAPARIGLIA al Ioduro. Bott. picc. Cor. 2.—, cura compl. Cor. 6.—

Tè depurativo, 1 Pacco suffic. per 6 giorni Cor. 1.20, 6 Pacchi Cor. 6.—

Pronta spedizione in Provincia.

DEPOSITO:

Farmacia alla Minerva G. Stanich, Tel. 992 Trieste, Piazza S. Francesco e Farmacia Picciola, Via Barriera vecchia.

Premiata Calzoleria Triestina

VIA GIOSUE CARDUCCI N. 21

Assortimento di finissime e solide Calzature per Signori e Signore a prezzi convenientissimi. Forte deposito di solidi stivali da strapazzo in pelle R. Box, per uomo, donna e ragazzi

A PREZZI D'OCCASIONE

Partite di finissime scarpe e stivaletti in pelle colorate per Signore a prezzi di fabbrica.

Soltanto dalle 9-1 e dalle 3-7 p.

si possono acquistare

MOBILI

a prezzi straordinariamente bassi

in Via Caserma N. 4.

Ricami svizzeri per biancheria d'ogni genere, e specialmente per CORREDI DA SPOSA

Vestiti ricamati in varie tinte, da signora, per la cresima e Fazzolettini ricamati; franco e daziati, della ditta WAPPLER & GROB - SAN GALLO.

Per campioni rivolgersi al rappresentante per Trieste, l'Istria, la Dalmazia e Fiume

ANGELO POLETTINI, Calle S. Modesto 4, FIUME

Fernet-Branca

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei Fratelli Branca - Milano.

UNICO DEPOSITARIO E CONCESSIONARIO

PER TRIESTE, ISTRIA, DALMAZIA, FIUME, GORIZIANO E TRENTINO:

Emilio Bouillon, Trieste

Piazza Nicolò Tommaseo 4 — **Telefono interurbano N. 367**

stanza grave per illudersi in una assoluzione. Nega la reale miseria del Manzetti, nega che Sever ignorasse il valore della refurtiva, e colorita l'essenza giuridica del reato, non attenuato per la forzata restituzione, invita i giurati ad affermare i quesiti così come sono stati loro proposti.

Primo della difesa prende la parola il dott. Robba, patrocinatore del Manzetti. Egli invia innanzi tutto un saluto cordiale al nuovo procuratore di Stato, e subito passa a ricostruire la figura morale del suo cliente, vittima, egli dice, di aver sperato, senza sufficenti mezzi, di affrancarsi da una posizione economica assillante. Codesta ingenuità iniziale lo accompagnò poi nella perpetrazione del delitto, poichè ingenuo era certamente il voler rivendere in un negozio, a pochi passi da quello derubato, la merce ivi sottratta. Era cadere in bocca al lupo. Tutto comunque dimostra che si tratta di un momentaneo traviamento, non di un temperamento criminoso, epperò legittima si affaccia la preghiera di una condanna mite quando, dati i quattro mesi di carcere già sofferto, i giurati non credano di assolvere.

Infine per il Sever parla il dott. Mandic; il quale si associa pienamente alle teorie svolte dal collega della difesa circa l'umanità con la quale devesi, a suo avviso, giudicare nel caso presente. Chè se Manzetti peccò per migliorare le sue condizioni, Sever peccò per poter dare uno sbocco alla propria attività, costretta all'ozio dalle sue condizioni di salute.

E rilevato che il caso del suo patrocinato è assai meno grave del coaccusato, complice necessario per la consumazione del reato, domanda ai giurati un verdetto mite.

La sentenza.

I giurati hanno risposto ad entrambi i quesiti con 8 «sì», però per un importo fra le 50 e le 200 cor., e 4 «sì» per un importo inferiore alle 50 corone.

In base a tale verdetto la Corte condanna il Manzetti a 10 mesi e il Sever a 6 mesi di carcere duro.

IL DIBATTIMENTO D'OGGI.

Sotto la presidenza del cons. Stegù questa mattina le Assise giudicheranno Giovanni Pollanec, accusato del crimine di falsificazione di monete.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

Diplomi rabbinici e querele giudiziarie

Si tratta - come i lettori ricordano - d'una vecchia vertenza, che risale al 1910, quando il dott. Uscher Brettholz, in allora vice-rabbino della locale Comunità israelitica, aveva querelato per lesion d'onore i professori Emilio Schreiber, dirigente delle Scuole israelitiche e Salvatore Sabbadini, delegato a sorvegliarle, imputandoli di essersi espressi con terze persone, che egli dott. Brettholz era un ladro ed un falsario. Dopo due vivacissime udienze del 1 e 11 luglio 1910, in seguito ad una dichiarazione rilasciata dal prof. Schreiber, la parte della querela che a questo si riferiva veniva a cadere; e il dibattimento a confronto del prof. Sabbadini, non avendo egli acceduto a componimenti, fu rinviato al 1.o settembre, quando il giudice della quinta sezione pronunciò sentenza di colpa per il querelato prof. Sabbadini, condannandolo a 150 corone di multa nonchè al pagamento delle spese processuali. Contro questa sentenza, l'avv. Gasser, difensore del prof. Sabbadini, presentò ricorso, che fu discusso dal Tribunale quale giudizio di seconda istanza, il 13 marzo 1911. La Corte trovava di togliere la sentenza e di rinviare gli atti nuovamente al Giudizio distrettuale, delegando altro giudice che non fosse quello che aveva già emanata la prima sentenza, con l'incarico di una nuova pertrattazione, con l'assunzione di tutte le prove offerte dall'accusato nelle deduzioni di ricorso, motivando questa deliberazione nel senso che, trattandosi dell'incolpazione di «falsario», spettava all'accusato il diritto di fornire la prova della verità.

Tra le prove da assumersi, era la deposizione dell'avv. Gasser, che si era offerto di testimoniare che il signor Leone Kalmus, uno dei testi sentiti nelle precedenti udienze, parlando con lui, pochi giorni dopo il fatto si era espresso: Di non essere stato dapprima sicuro che la parola «falsario» fosse stata pronunciata dal prof. Sabbadini alla sua presenza, ma di essersene convinto poi, parlando con terze persone che avevano assistito a quel colloquio. Dovendo perciò l'avv. Gasser essere citato quale teste, la difesa del prof. Sabbadini fu assunta dall'avv. Pincherle.

Ora il dibattimento venne ripreso dinanzi al giudice Lonzar della terza sezione, che si era occupato dei rilievi stabiliti dal Tribunale di seconda istanza, e che quantunque in via di pensionamento, è venuto qui dalla vicina Capodistria per tenere questa ultima udienza.

Dal voluminoso incartamento processuale, di cui con cura viene data lettura, si rileva che il teste avv. Gasser confermò quanto aveva detto in merito al teste Kalmus. Il teste Kalmus dichiarò che il prof. Sabbadini, parlando del dott. Brettholz, aveva detto essere lo stesso un «falsario»; ma che a domanda del teste stesso: «Come? Un falsario?», il prof. Sabbadini avrebbe soggiunto: «Non un falsario, ma un mentitore».

Il teste sig. Giacomo Pincherle, sostituto capo della Comunità israelitica, dichiarò a sua volta che, pur avendo assistito ai discorsi che si facevano in merito al dott. Brettholz, non aveva udito il prof. Sabbadini pronunciare la parola «falsario».

Intanto, diffidato il dott. Brettholz a dimettere tutti gli attestati presentati da lui a suo tempo per il concorso alla cattedra di Rabbino e riguardo ai quali erano stati espressi dei dubbi, per i quali sorse poscia anche la querela, avvenne che, mentre in precedenti udienze il dott. Brettholz aveva dichiarato di essere in possesso di tutti quegli attestati, tralasciò di presentarne uno, il cosidetto «documento Galiziano», e, cioè, proprio quello che il prof. Sabbadini dichiarava che aveva lasciato maggiormente a sospettare.

Il prof. Emilio Schreiber, assunto come teste, depose: che, all'epoca del concorso al posto di Rabbino, egli fu incaricato dal capo della Comunità, dott. Sanguinetti, di esaminare i documenti ebraici di sei concorrenti: documenti che egli tradusse letteralmente in tre sedute in presenza del dott. Sanguinetti, del sig. Giacomo Pincherle e del prof. Sabbadini. Scopo di tale esame, era quello di rilevare se i documenti avevano i requisiti ed il valore intriseco voluti dal capitolato di concorso. Ora, nessuno dei documenti presentati dal dott. Brettholz, sia per l'origine, sia per la formola, sia per l'autorità dalla quale erano stati rilasciati, poteva dirsi diploma rabbinico. Si trattava semplicemente di lettere di lode e d'attestazioni di condiscepoli. Uno dei documenti era l'«Attarad-oraa», col quale il dott. Schlesinger, condiscepolo del querelante e di lui più giovane, rilasciava una laurea rabbinica, senza averne diritto. Tale documento, per la sua forma di diploma e la qualità della carta, era atto a trarre in inganno anche una commissione al concorso, quando manchi un reale diploma. Di questi sostanziali e altri ragguardevoli difetti ancora - secondo il teste - si riscontrano negli altri attestati, dei quali si occupa minuziosamente. Poi soggiunge:

— Maggiormente colpito, poi, fui dalla dichiarazione di «Semicha», precisamente quella che non è stata dimessa dal querelante; e ciò, per il fatto che era una perfetta trascrizione della laurea Schlesinger, primo documento da me esaminato, con la ommissione logica di cinque periodi, e con intrusione di frasi tolte dal documento Horovitz B., ultimo documento da me esaminato. Anche la data di questi due documenti è identica, mentre uno figura esteso nel 1900 e uno nel 1901. La copia dell'originale che ora manca, mi fece l'impressione di un falso, costruito appunto dalla fusione dell'Horovitz con lo Schlesinger.

Il querelante contesta che la carta adoperata in una copia, fu scelta appunto dal rabbino Romanin, perchè questi aveva smarrito l'originale del documento. Ammette di non aver presentato fino al 1910 attestati di collegi rabbinici, bensì attestati approvati da collegi rabbinici, ma dai quali risultava confermata la sua carica di rabbino.

Vien data, quindi, lettura d'una lettera del prof. dott. Güdemann, Rabbino maggiore a Vienna, il quale ebbe le copie dei documenti, per dare parere. Egli dichiara costituire essi certificati poco o nessun valore.

Il prof. Sabbadini rileva a questo punto che, all'aprimento del concorso, il Brettholz dichiarò di possedere e dimettere diplomi rabbinici approvati da tre collegi rabbinici; e dimette in proposito copia della lettera indirizzata alla Consulta per il concorso del posto di Rabbino maggiore. Dato, poi, il fatto che il querelante Brettholz non ha dimesso in Giudizio il documento più interessante, rinuncia alla proposta avanzata di ritirare anche il parere delle Facoltà teologiche di Berlino e di Firenze, in merito ai certificati risguardanti questi collegi rabbinici.

Dichiarata chiusa l'assunzione delle prove, il patrocinatore del querelante avv. Krammer, sostiene essere provato da alcuni testimoni che il prof. Sabbadini ebbe realmente a profferire la parola «falsario», e poichè è risultato che il dott. Brettholz non ha falsificato nulla, viene a mancare la prova della verità, e chiede la condanna dell'accusato.

L'avv. Pincherle, per il prof. Sabbadini, chiede sentenza d'assoluzione. Innanzi tutto - osserva - non è risultato provato che il prof. Sabbadini abbia pronunciato la parola «falsario». Un testimone - il Kalmus - sostiene di sì, ma dice peraltro ancora che subito dopo il prof. Sabbadini avrebbe soggiunto «non falsario, ma mentitore». Ora, da parecchie decisioni della Suprema Corte, che il difensore cita, risulta che parole o epiteti offensivi subito dopo rettificati o corretti non costituiscano il reato; e, ammesso pure per vero quanto contenuto nel deposto Kalmus, bisognerebbe perciò pronunciare sentenza d'assoluzione. Ma, ammesso pure che la parola «falsario» sia stata pronunciata senza aggiunte e senza modificazioni posteriori, che ne risulta? Risulta trattarsi d'un'enunciazione che rende necessario l'esame dell'intenzionalità da un lato e ammette, dall'altro, la corredazione di prove. Circa l'intenzionalità, è da escludersi l'«animus», poichè la parola incriminata fu pronunciata dal prof. Sabbadini, parlando con i colleghi della Consulta, quale membro d'un collegio incaricato di esaminare le qualifiche fatte valere da un concorrente e a proposito d'un documento che era semplice copia d'un attestato firmata dal Brettholz stesso e non designata come tale nell'elenco dei documenti offerti. Ma d'altro canto, l'insieme delle prove portate qui, ha dimostrato la verità dell'apprezzamento contenuto in quella parola; sia per la copia testè accennata, sia per il documento che il Brettholz non ha dimesso e che, sebbene datato 1899, non fu da lui presentato al concorso 1903, vivente il presunto estensore, ma presentato, invece nel 1908 quando l'estensore era morto, sia per l'insieme degli altri documenti presentati come aventi un valore che in realtà non avevano. Ma, quando ogni altro elemento fosse ritenuto mancare, uno bisognerebbe ad ogni modo ammettere: la buona fede. Il signor Sabbadini, dicendo quel che disse, ebbe certo presente quanto il prof. Schreiber, un competente aveva detto circa i documenti presentati dal Brettholz; e dev'essere almeno per questo mandato assolto.

Il giudice pronuncia sentenza d'assoluzione.

L'avv. Krammer, patrocinatore del querelante, presenta ricorso.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Achille», cap. A. Marinsceg, da Fiume; «Linz», cap. V. Camenarovich, da Odessa, Salonicco e Medua con 371 pass.; «Salzburg», cap. N. Livak, da Fiume; «Amphitrite», cap. Giorgio Lucich, dalla Soria, Alessandria e Brindisi con 29 pass.; «Bucovina», cap. G. Gallovich, da Batum, Costantinopoli e Brindisi con 15 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Lussino D.», cap. C. Zadro, da Lissa e scali; «Gilda», cap. G. Radossich, da Venezia; «Dubrovnik», cap. V. Lujak, da Cattaro con 38 pass.; «Sarajevo», cap. A. Buntielich, da Venezia; «Cyclops», cap. S. Gamulin, da Ancona; «Fiume», cap. G. Zagabria, da Fiume; «Carlo», cap. Ed. Dabinovich, da Tripoli e Catania.

Il piroscafo belga «Wolhandelton», cap. C. Delleplace, da Liverpool.

Il piroscafo inglese «Waverley», cap. H. R. Whaetley, da North Shields.

Il piroscafo italiano «Toro», cap. S. Jacona, da Catania.

★ Partirono: i piroscafi del Lloyd «Helouan» per Brindisi e Alessandria; «Gorizia» per la Tessaglia, Costantinopoli e Batum.

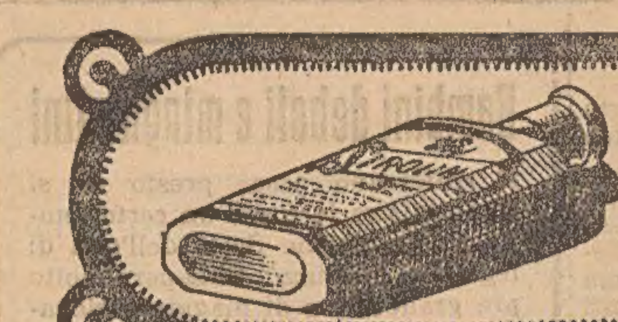
I piroscafi a.-u. «Tebe» per Bona; «Imperatore Franc. Gius.» per Buenos Ayres; «Erna» per Alessandria; «Ambra» per Fiume.

Il piroscafo ellenico «Chrisomaly-Sifneo» per Medua.

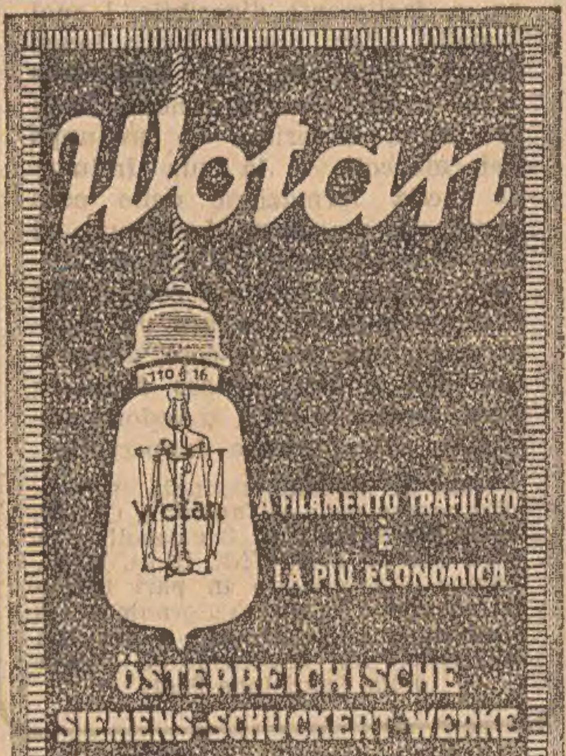
Movimento dei piroscafi a.-u.

«Arimatea» partì ieri da Torrevieja per Calcutta; «Principessa Cristiana» e «Leopoldina» arrivarono il 3 a Methil; «Izabram» il 2 a Cardiff; «Gerania» partì il 1. da Swansea per Pola; «Zora» arrivò il 5 a Shields; «Olimpo» passò Costantinopoli ieri diretto a Trieste; «Maria Racich» passò Gibilterra il 3 diretto a Pola; «Arc. M. Teresa» passò Penice il 2 diretto a Cardiff.

Lloydiani. «China» arrivò il 5 a Bombay; «Gablonz» proseguì il 7 da Aden per Suez; «Koerber» il 6 da Suez per Aden; «Praga» il 6 da Brindisi per Trieste; «Vienna» partì il 6 da Alessandria per Brindisi e Trieste.



Nei Sanatori per le malattie polmonari fra cui a Davos, Arosa, Leysin ecc. si usa costantemente la Sirolina „Roche“ quale un rimedio esperimentato ottimo. Essa lenisce e cura le malattie degli organi respiratori in un periodo di tempo relativamente breve. Viene sopportata facilmente, eccita l'appetito ed esercita un'influenza straordinaria sul benessere generale. Vendesi in imballaggio originale al prezzo di Cor. 4.— in tutte le farmacie.



Perchè vivere? triste, nella miseria, pensieroso, senza amore senza felicità, mentre è cosa facile ottenere fortuna, salute, felicità, amore corrisposto, ecc., chiedendo in italiano l'interessante opuscolo illustrato al Prof. Hytalau Boulevard Boune Nouvelle 35 Parigi,

RICORDI Edizioni musicali le più economiche del mondo Opere complete per pianoforte e per canto e pianoforte, da Corone UNA in più.
Chiedere il gratuito invio del Catalogo alla esclusiva rappresentante: la Ditta
C. Schmidl & Co. - Trieste
Palazzo Municipale.

RETI METALLICHE
per chiusure di giardini, cortili, pollai. Materassi per letti, lavori di ringhiere e cancelli in ferro battuto
Industria alpina delle Reti e Tele metalliche
Figli di Ferd. Jergitsch
KLAGENFURT.
Catalogo illustrato N. 106 gratis.
Rappresentante a Trieste: Enrico Wagner, Via Boschetto 6, Tel. 2286.
Succursale a GRAZ, Göstinger Maut, e a VIENNA IV/1, Pressgasse 29, telef. 4144.

AVVISO.
The South Yorkshire Steam Coal Owners' Association
Secretario: Mr. A. MACREDIE, Church St. SHEFFIELD.

Ci pregiamo di avvisare il P. T. Pubblico che i nostri carboni per macchine a vapore destinati in Austria non verranno venduti se non accompagnati da un certificato indicante esattamente il quantitativo contenuto in ogni carico, firmato dal segretario o da un altro funzionario della compagnia carbonifera per l'esportazione del carbone.

Avvertiamo inoltre che, allo scopo di eseguire bene la decisione su menzionata, e per proteggere l'acquirente, il signor E. Robinson, de la Lancashire and Yorkshire Railway Buildings, Savile Street, Hull, nominato ispettore dell'Associazione, nei porti di **Humber Ports, Hull, Grimsby, Immingham e Goole,** d'una parte, d'altra parte il signor Pickwick de Partington, dock's Manchester Ship Canal, rilascieranno una dichiarazione senza alcuna spesa per l'acquirente, che il quantitativo di carbone menzionato nel certificato della Compagnia Carbonifera realmente trovasi a bordo della nave. Tutti gli acquirenti dovranno procurarsi il certificato della Compagnia e quello dell'Ispettore.

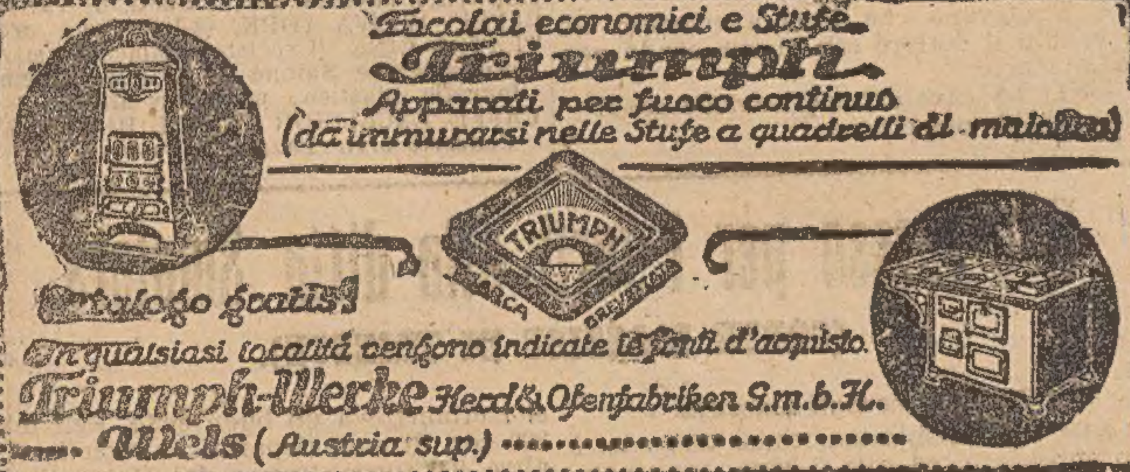
Il migliore carbone South Yorkshire per macchine a vapore viene usato largamente dalle principali Società delle ferrovie inglesi, per i treni diretti, nonchè dalle Società di navigazione transatlantiche e da altre ancora.

Qui in calce, per ordine alfabetico, le Compagnie carbonifere che producono il migliore carbone duro per macchine a vapore del **«South Yorkshire»** e che fanno parte della **«South Yorkshire Steam Coal Owners' Association»:**

BARBER, WALKER & COMPANY, Bentley Colliery.
THE BRODSWORTH MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
JOHN BROWN & CO. LIMITED, Aldwarke Main, Car Hotse and Rotherham Main Collieries.
THE BULLCROFT MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
CARLTON MAIN COLLIERY CO. LIMITED, Carlton Main, Grimethorpe and Frickley Collieries.
DALTON MAIN COLLIERIES LIMITED, Roundwood and Silverwood Collieries.
THE EARL FITZWILLIAM, Elsecar Collieries.
HICKLETON MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
HOUGHTON MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
THE MALTBY MAIN COLLIERY CO. LIMITED
MANVERS MAIN COLLIERIES LIMITED.
MITCHELL MAIN COLLIERY CO. LIMITED, Mitchell Main and Darfield Main Collieries.
MONKBRETTON COLLIERY CO. LIMITED.
THE NEW MONCKTON COLLIERIES LIMITED.
ROTHER VALE COLLIERIES LIMITED.
THE SOUTH KIRKBY, FEATHERSTONE & HEMSWORTH COLLIERIES LIMITED, South Kirkby Colliery & Hemsworth Colliery.
TINSLEY PARK COLLIERY CO. LIMITED.
WATH MAIN COLLIERY CO. LIMITED.

Capsule per liquori di Jul. Schrader
protette dalla legge
PER PREPARARE DA SOLI
finissimi liquori da dessert e da tavola, amari e alcoolici, in circa 100 qualità.
Prezzo di una capsula sufficente per 2 litri e mezzo, da cent. 80 a Corone 1.40.
Opuscoli con attestati possonsi ricevere dal deposito generale per l'Austria-Ungheria: Wilh. Maager, Vienna III/3 am Heumarkt 3
Deposito a Trieste presso: GIUSEPPE POROPAT, Drogheria, via Stadion N. 20.

„OLLA“ è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in GOMMA. Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA“, VIENNA II/258 Praterstrasse 57
„OLLA“ gomma mezzo sicuro massima garanzia Depositi Trieste: M. Gal, ditta inglese, Corso 4, G. Reddersen, A. Castro, F. Steindler, Stecher, F. Huber, G. Cillia, G. Poropat, E. Zernitz, Centrale di Fridèno, L. Mermoli, E. Ferrazutti ecc.
I Depositi «OLLA» si possono rilevare dagli affissi «OLLA». Rifiutate altre marche di poco valore. Cercansi rivenditori in provincia.



Focolai economici e Stufe
Triumph
Apparati per fuoco continuo (da immurarsi nelle Stufe a quadrelli di maiolica)
Catalogo gratis!
In qualsiasi località vengono indicate le fonti d'acquisto.
Triumph-Werke Herd & Ofenfabriken G.m.b.H.
Wels (Austria sup.)

CHIEDETE SOLTANTO
la Conserva di Pomodoro Marca Rosa
della Società „Istria“
Stabilimento Agricolo Industriale a Umago
perfettamente **sterilizzata**, estratta da puro frutto, e perciò scevra di mescolanze eterogenee, — GARANTITA ALL'ANALISI CHIMICA.
Rappresentante per Trieste, Litorale e Friuli: Giuseppe Cova, Trieste Via Giulia 31; per l'Istria e Dalmazia: Davanzo e Petronio, Pirano; per il Trentino: Oreste Detassis, Trento Via Belenzani 11.

60,000 metri di finissimo oxfort-batista
destinati per i paesi
BALCANICI
e rimasti in deposito causa la **guerra,** vendonsi ora col **40%** sotto il prezzo di costo e precisamente
a 60 cent. il metro.
Questo tessuto elegantissimo indistruttibile con disegni originali e delicati a righette scannellate bleu, si adatta egregiamente per camicie da uomo, bluse, tralicci e biancheria da confezione di ogni specie.
Si spediscono pezze di prova di 30 metri verso rivalsa per prenderne visione, e se non conviene si riprende senz'altro la merce. La fama mondiale della ditta, esistente da 46 anni, è la migliore garanzia della massima correntezza.
Tessitoria meccanica e fabbrica di telerie
Jos. Kraus, Nachod 44 n
Splendido campionario contenente tutte le qualità di finissime telerie per uso di casa e per corredi da sposa, **gratis.**

4 Corone al mese a tutti ed ovunque. Incredibile buon mercato
13 cent. al giorno
30 MESI DI CREDITO
8 giorni di prova
Una marca mondiale non può avere che novità sensazionali!
TRIONFO PATHÉ
L'esperienza ha provato che il nuovo Pathéfono a cassa armonica è il summum della perfezione.
SOLO IL DIAFRAMMA PATHÉ CONCERT IN ALLUMINIO PUÒ DARE AUDIZIONI PERFETTE ED ARTISTICHE!
Le superiorità dei dischi Pathé che funzionano senza ago è riconosciuta universalmente. Lo zaffiro non consuma i dischi Pathé che possono dare un numero stragrande di audizioni. I dischi Pathé sono incisi dai migliori artisti come Slezak, Caruso ecc.

Società di Macchine Parlanti a Zaffiro a G. L. Vienna VI., Köstlergasse 6-8 g

Amabili Lettrici! Cortesi Lettori! Dopo lunghe e costosissime ricerche vi presentiamo ora il Pathéfono dell'avvenire. Sono passati i tempi in cui per avère un buon fonografo necessitava spendere somme favolose: consegnare un Pathéfono perfetto sotto tutti i rapporti, costruito secondo gli ultimi ritrovati della scienza e che potesse vantaggiosamente lottare con quelli che si vendono a prezzi quattro o cinque volte superiori, tale era lo scopo unico e costante a cui tendevano i nostri sforzi. Questo scopo ci sembra ora averlo raggiunto e noi non sollecitiamo che l'onore di potervelo dimostrare. Gentili Lettrici, Amici Lettori: Noi vi offriamo il nostro meraviglioso Pathéfono senza imbuto „Trionfo“ unitamente alla superba collezione di 22 pezzi sopra 11 dischi Pathé da 29 centimetri **interamente a vostra scelta** per la somma incredibilmente ridotta di 120 corone pagabili a rate mensili di 4 corone. Noi siamo talmente convinti che il nostro invio vi soddisferà sotto tutti i rapporti che ve lo mandiamo per 8 giorni in prova. Scegliete e comperate solo un Pathéfono fabbricato appositamente per voi: solo da esso potrete avere delle audizioni veramente artistiche. Noi garantiamo in modo assoluto che i singoli pezzi componenti l'apparecchio nostro sono costruiti dalla Casa Pathé.

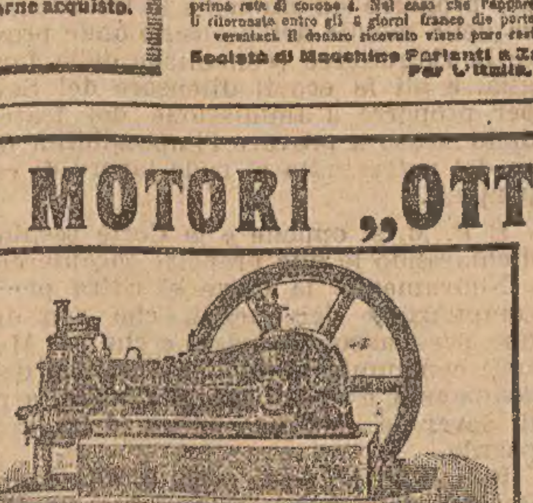
Pregasi riempire questo tagliando e mandarcelo con la prima rata di 4 Corone.
Imballo gratis.
10% di sconto pagando a contanti.
Rispondiamo gratis alle domande di combinazioni speziali.
Le nostre condizioni di pagamento sono tali che non si può tralasciare di farne acquisto.

Tagliando:
Nome e Cognome: ________ Età: ________
Residenza: ________ Via: ________
Via: ________ Professione: ________
Ufficio Postale: ________ Stipendio: ________
AVVISO: Termine di consegna 15 giorni. Nessun ordine viene evaso se non è accompagnato dalla prima rata di corone 4. Nel caso che l'apparecchio od i dischi non fossero di vostro gradimento e che li ritornaste entro gli 8 giorni franco di porto al nostro indirizzo, restituiremo integralmente la somma versataci. Il denaro ricevuto viene pure restituito se la commissione non potesse venire effettuata.
Società di Macchine Parlanti a Zaffiro a G. L. Vienna VI. Köstlergasse 6-8 g. Per l'Italia, Milano, Via Solio 5.

Descrizione dell'apparecchio:
Cassetta di legno verniciato uso mogano con cassa armonica, larghezza 38 cm, altezza cm 19, con braccio acustico e movimento di precisione.
Diaframma originale Pathé-Concert in alluminio.
Garantiamo che tanto l'apparecchio quanto dischi sono assolutamente conformi all'incisione qui sopra.

Compratori e possessori — di —
AUTOMOBILI
non devono, nel loro stesso interesse, acquistare altri riflettori, prima di avere visto i nostri
RIFLETTORI A LUCE FORTE
una novità sensazionale in questo campo. Prospetti e informazioni gratuite.
LICHT INDUSTRIE-GESELLSCHAFT m. b. H.
VIENNA III Pasangasse 26.

MOTORI „OTTO“ ORIGINALI



per benzina, benzolo, olio greggio, gas povero, gas illuminante ecc.
MOTORI AD OLIO GREGGIO SISTEMA DIESEL - LOCOMOBILI - SEGHERIE E MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO.
Chiedere prospetto 541
LANGEN & WOLF, Vienna X, Laxenburgerstrasse 53-J
Rappresentanza per Trieste e l'Istria: HECKL & POHL - TRIESTE Via Torre bianca 10
Rappresentanza per Fiume e Dalmazia: LORENZO WOLLNER - FIUME Via Flavio Gioia 1

Lud. Hinterschweiger, Ad. Bleichert & C.
G. m. b. H. Lichtenegg N. 4
(presso Wels Austria sup.
FABBRICA SPECIALISTA in
Macchine per Mattoni
Impianti di trasporti e di trasmissioni, costruzione modernissima.
Consigli competenti impartisce a voce ed in iscritto il rappresentante
UFFICIO A TRIESTE:
Eman. & Oscar Kraus, Trieste
Via S. Nicolò N.ro 2.

Il ricavato netto del veglione pro Lega a Pola

Pola 7. Della riuscita splendidissima del gran veglione mascherato pro Lega Nazionale, il «Piccolo» ebbe a dare relazione a suo tempo. La festa tradizionale del 1. febbraio ebbe anche un successo finanziario che sorpassò quello degli anni antecedenti. Oggi il comitato organizzatore della festa compilò il seguente resoconto che fu rimesso alla Direzione della Lega Nazionale assieme all'importo netto di corone 5839.53. Il resoconto ha i seguenti estremi: introiti: pesca e buffet cor. 843.30, fonografo 729, fiori 431.37, ingressi 4059.80, palchi 820, elargizioni 18.58, interessi libretto deposito 11.88. Totale 7313.93. Esiti: fonografo corone 26.40, tassa lotteria e bolli 114.50, fioraio 6, inservienti teatro 78, vigili 31, orchestra 210, guardie e commissario di polizia 45, acquisto fiori 168.59, tassa al Municipio per il ballo 10, maestro 20, affitto teatro e illuminazione 440, legnami 10, spese postali 24.53, dazio vini 4.70, spese diverse 16.68. Totale corone 1474.40, che detratte dagli introiti di cor. 7313.93 lasciano un utile netto a favore della Lega Nazionale di corone 5839.53.

* Posdomani, domenica, si festeggia nella borgata vicina di Peroi l'ultimo di carnovale dei greci.

* Il Circolo famigliare «Unione» terrà domani sera un trattenimento di varietà con ricco programma.

* Il Circo Schmidt giungerà fra giorni a Pola e inizierà il 15 corr. un corso di rappresentazioni. Erigerà i suoi padiglioni al fondo ex-Velodromo, in via Flanatica.

* Domenica prossima, al Politeama Ciscutti, si darà un concerto vocale-strumentale, sostenuto dalla signorina Valeria Saxida, soprano, e dal signor Guido Luin, baritono, che saranno accompagnati dal maestro Amedeo Zecchi.

* A Valdibecco, un milite che tirava pallini contro gli uccelli, scaricò oggi una fucilata accidentalmente addosso al milite della territoriale Francesco Debeliak, cacciandogli nel corpo una quarantina di pallini. Il Debeliak dovette esser trasportato all'ambulanza della caserma della territoriale.

* Il cavatore Giovanni Valle, da Castelnuovo, abitante con la sua amante, Rosca Muscovich, al N. 427 di via Bramante, andò iersera alla Polizia, dove denunciò la donna, accusandola di avergli propinato del veleno in un piatto di patate. Le patate incriminate furono sequestrate e consegnate alla autorità.

Istriani, non emigrate al Brasile!

Parenzo, 6. Essendosi constatato che, a mezzo dei soliti agenti, si intende colonizzare con emigranti un territorio situato lungo la ferrovia di Braganza (estrada de ferro de Bragança), il Municipio di Parenzo pubblica che quel territorio si deve considerare come inadatto per emigranti dei nostri paesi, e ne sconsiglia quindi l'emigrazione. Un numero di famiglie spagnole che si erano ivi stabilite qualche anno fa, furono costrette, in seguito al cattivo clima, ad abbandonare quella regione.

* Il benemerito Istituto per il promovimento delle piccole industrie per Trieste e l'Istria, a mezzo del suo Curatorio, informa gli interessati di avere introdotto un servizio ambulante di consultazioni per l'Istria. Un funzionario dell'Istituto si troverà a Parenzo lunedì 11 corr., negli uffici del Municipio, per udire dagli esercenti e piccoli industriali eventuali desideri d'indole tecnica e professionale, domande di informazioni, richieste di appoggi in questioni industriali e di ogni altro intervento analogo. Le domande, che si presteranno a pronta risposta, saranno esaurite subito dal funzionario, mentre le domande richiedenti rilievi o pratiche speciali saranno inoltrate all'Ufficio dell'Istituto e sarà loro risposto in iscritto. Esercenti, capi d'arte, operai ed apprendisti vorranno quindi sempre ricorrere a questo servizio del tutto gratuito e potranno ottenere, sotto piena discrezione, ogni schiarimento e ragguaglio di cui potessero aver bisogno nell'esercizio della loro professione, e precisamente su questioni di: diritto industriale, istruzione professionale, tirocinio industriale, impianto di esercizi, gestione di esercizi, interessi commerciali, Consorzi e istruzione tecnico-artistica.

* Dalle note statistiche pazientemente tenute dal signor Luigi Calegari, agente della Società di navigazione «Ungaro-Croata», sulla esportazione del vino da questo porto, si rilevano le seguenti cifre: Nel decennio 1903-1913 l'esportazione complessiva a mezzo dei piroscafi delle Società «Istria-Trieste» ed «Ungaro-Croata» fu di complessivi ett. 678.316.10, per le seguenti destinazioni: Trieste ett. 347.825.88, Pola ett. 107.350.29 e Fiume ettolitri 223.139.93, con una media, quindi, di circa 68.000 ettolitri per anno. La maggiore esportazione la si ebbe nell'anno 1910 con ettolitri 97.715.09, dei quali per Trieste ettolitri 45.889.37, per Pola ettolitri 13.415.43 e per Fiume ett. 38.410.29, mentre la minor quantità di vino esportato si è riscontrata precisamente durante lo scorso anno, con complessivi ett. 44.926.79, e cioè per Trieste ettolitri 17.439.04, per Pola ett. 6.630.17 e per Fiume ett. 20.857.58. Le suesposte cifre non rappresentano la complessiva esportazione di vino da questa piazza, poichè una non piccola quantità viene esportata a mezzo della ferrovia locale Parenzo-Trieste.

SCIARADA INCATENATA

I miei *primieri* corrono.
L'*altro*, s'è d'or, gli eroi
Alla conquista invita.
L'*inter* benchè invisibile
E' quel che dona gran valore a noi.

Spiegazione del giuoco precedente: GELO. LOGE.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 7 Marzo

TRIESTE. Napol. 19.13 a 19.20, Zecch. 11.39 a 11.44, Lire sterl. 24.10 a 24.16, Londra 24.15 a 24.23, Francia 95.60 a 95.95, Italia 93.60 a 94.—, Banconote ital. 93.60 a 94.—, Germania 118.— a 118.45, Banconote germ. 118.10 a 118.45, Rend. austriaca in carta 84.80 a 85.20, Rendita ungherese in oro 4% 103.65 a 104.05, Rendita austr. in cor. 84.70 a 85.40, Rend. ung. in cor. 84.— a 84.50, Credit 629.25 a 631.25, Italiana 94.50 a 95.50, Staatsbahn 704.50 a 706.50, Lombarde 114.25 a 116.25, Lotti turchi 226.— a 229.—,

VIENNA. Rendita a. carta 4 p. c. 84.50, Credit 629.50, Lloyd a. 559.—, Ferrovie dello Stato 706.—, Lombarde 115.—, Alpine 1048.—, Lotti turchi 228.—, Chèques Parigi 95.78.

MILANO. Cambio 102.12, Rendita 97.87, Meridionali 573.50. Mediterranee 342.—, Edison 117.—, Commerciali 888.—, Terni 1611.

ROMA. Rendita 97.85, Gas 11.41, Condotte 305.—, Beni 301.—, Imprese 117.—, Carburo 724.—, Kerka 451.—, Azoto 121.—, Soda 79.—, Tramways 191.—.

GENOVA. Banca d'Italia 1478, Commerciale 888.—, Credito italiano. 580.—, Aedes 44.—, Meridionali 573.—, Mediterrane 341.—, Rubattino 416.—, Eridania 753.—, Raffineria L. L. 365.—, Industrie 303.—, Terni 1610, Armstrong 271—, Elba 175.—, Savona 199.—, Ferriere italiane 122.—. Metalli 123.—, Carburo 722.—, Kerka 450.—, Molini A. I. 235.—, Semoleria 305.—.

PARIGI. Rendita francese 3% 89.20, Rendita italiana 3 3/4% 95.80, Rend. aust. oro 91.90, Rend. ungh. oro 4% 87.75, Rend. spagnola 92.70, Cambio Londra 25.25_5, Rend. turca unif. 88.37, Azioni Banca ottom. 844.—, Rio Tinto 18.62, Lotti turchi —.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde —.—, Länderbank 569.—, Banca di Parigi 17.72, Meridion. ital. 562.—. staz.a

BERLINO. Rend. austr. convert. 84.30, Rend. aust. arg. —.—, Rend aust. oro 90.40, Rendita ungh. oro 4% 86.70, Azioni Credit aust. 202.—, Lombarde 24.25, Ferrate dello Stato —.—, Vienna breve 84.40, Parigi 80.95, Londra breve 20.43_5, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. 113.25, Cambio Italia 79.10, Laurahütte 174.37, Lotti turchi 157.25, Rubli, in banconotte 215.30, Disconto Commandit 189.50. deb.le

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. 84.40, Rendita aust. argento 87.45, Rendita austr. oro 90.25, Azioni Credit 202.—, Banca nazion. 145.75, Ferrate Stato 153.—, Lombarde 24.12, Cambio su Vienna 84.48_3, Londra breve 20.42_5, Parigi 80.93_5. deb.le

LONDRA. Consolidati 73 3/4, Lombarde 4 5/8, Argento 26 15/16, Rend. giappon. 101 1/4, Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4 13/16. calma

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 101 7/8, Baltimore and Ohio 100 1/4, Canadà Pacific 227 1/8, Chicago-Milwaukee and St. Paul 109 1/4, Missouri Pacific 37 5/8, Northern Pacific 115 7/8, Pennsylvania 119 1/2, Philadelphia and Reading 158 1/2, Southern Pacific 99 7/8, Southern Railway Com. 25 3/4, Union Pacific Com. 151 5/8, Amalgamated Copper 70 1/4, Anaconda 36—, U. S. Steel Corp. Com. 60 1/2. Tendenza ferma.

Caffè. AMBURGO 7. (Chiusa). Santos good average per marzo 61.25, per maggio 62.—, per settem. 61.75, per dicem. 61.—. staz.o

NUOVA YORK 7. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. marzo 12.22, per maggio 12.31, per settem. 12.43, per dicem. 12.28.

Zucchero. AMBURGO 7. (Chiusa). Per marzo 10.05—, per aprile 10.05—, per maggio 10.15—, per giugno 10.20—, per luglio 10.30—, per agosto 10.45—. calmo

MAGDEBURGO 7 (Relazione Licht). Il tempo fu prevalentemente favorevole per i lavori dei campi. In media è probabile soltanto una riduzione mediocre oppure insignificante delle seminagioni di barbabietole. Depositi visibili: in tonnellate: 1913, 4,245,000; 1912, 3,080,000; 1911, 3,805,000; 1910, 3,427,000.

LONDRA 7. Java a scell. 17 25. Rape greggio a scell. 9 15/16. fermo

PARIGI 7. Greggio da 88° uso nuovo 27.75-27,50 staz.o, bianco per mese corr. 31 1/4, per aprile 31 3/4, per maggio-agosto 32 1/4, per ottobre-genn. 31 3/4. Raffin. 65.— a 65.50 calmo.

Cotoni. LIVERPOOL 7. Mercato fiacco Vendite 7000. Importazione 14000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. marzo 6.55, marzo-aprile 6.55, aprile-maggio 6.55, maggio giugno 6.54, giugno-luglio 6.53, luglio-agosto 6.51, agosto-settembre 6.40, settembre-ottobre 6.27, ottobre-novembre 6.20.

Metalli. LONDRA 7. Stagno (Straits) Apertura 216—, Chiusa 212 1/8, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apertura pronto 65 5/8, per 3 mesi 65 7/8.

Olio. PARIGI 7. Ravizzone per mese corr. 69.75, per aprile 69.75, per maggio-agosto 67.50, per settem.-dicem. 68.50. calmo

Frumento. PARIGI 7. Mese corr. 27.95, per aprile 27.80, per maggio-agosto 27.40, per luglio-agosto 27.20. fermo

Farina. PARIGI 7. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 37.90, p. aprile 37.50, per maggio-agosto 36.80, p. luglio-agosto 36.60. fermo

Avena. PARIGI 7. Mese corr. 20.70, per aprile 20.80, per maggio-agosto 20.85, per luglio-agosto 20.50. calmo

Spirito. PARIGI 7. Per mese corr. 43.25, per aprile 43.75, per maggio-agosto 42.50, per settem.-dicem. 41.75. calmo

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 7 marzo con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Szapary», 7, caricazione; 1, «Helouan», 7, car.; Molo IV, «Rigi», 10, scaricazione; Hangar 1 a, «Orkild», 8, scar.; 3, «Gilda», 8, scar.; Molo Lloyd A, «Goritia», 7, car.; B, «Karlsbad», inoperoso; E, «Salzburg», 9, scar.; Hangar 6, «Graz». 7, scar.; 9, «Cassiopea», 7, car.; 12 a, «Ravenna», 8, car.; Molo II, «Magyar», 8, car.; Hangar 13 b, «Salerno», 10, scar.; 14, «M. Carmela», 12, car.; 17, «Linz», 10, scar.; 21, «Bar. Call», 9, car.; Hangar 24, «Austria», 8, scar.; 25, «Gioconda», 10, scar.; 30, «Inchmoor»; 55, «Semiramis», 7, scar.; 69, «Franconia», 8, scar.; 71, «Arc. Stefano», 8, car.; 71, «Marianne», 8, car.

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

Cerotto Luser per turisti — Chiedere sempre — espressamente „Cerotto Luser per turisti" costa **Cor. 1.20** ed è il migliore e più sicuro rimedio contro gli occhi pollini e le callosità. Vendesi in tutte le farmacie. Deposito principale: Farmacia L. Schwenk, Vienna, Meidling. Le innumerevoli imitazioni che non raggiungono mai la marca originale Luser attestano la buona qualità del Cerotto Luser per turisti. — Guardarsi dalle imitazioni.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

CAMERIERA tedesca raccomandabile offresi. Ufficio collocamento Sanità 10, telefono 1396. 9955 A

DONNA civile offresi servizi alcune ore della giornata. Offerte «Civile 9896» Piccolo. 9896 A

DONNA brava offresi per lavare, scopare qualunque altro lavoro, dopo le tre. Machiavelli 7, primo. 9937 A

PERSONALE DI SERVIZIO
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

BONNE italiana, raccomandabile, ottimi attestati cercasi per distinta famiglia, per bambino tre anni. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 10017 B

CAMERIERA per la Mensa impiegati del Cantiere San Rocco cercasi. Offerte sub «Cameriera» al Piccolo. 9976 B

CUOCA provetta cercasi per la Mensa impiegati del Cantiere San Rocco. Cucina italiana e tedesca. Offerte sub «Cuoca provetta» al Piccolo. 9975 B

CUOCA brava, pulita, non vecchia, buoni certificati, cercasi. Acquedotto 105, Villa. 411 B

DOMESTICA per tutti lavori domestici cercasi da buona famiglia. Ghega 8, III, porta 16. 9443 B

DOMESTICA friulana 15-16 anni cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 473 B

DOMESTICA brava cercasi. Presentarsi dalle undici alle tre soltanto. Acquedotto 38, I, porta 4. 10000 B

DOMESTICA seria, abile cucinare, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 510 B

DONNA pratica lavori casalini, parchetti, stirare cercasi per mattina. Rossini 10, terzo, destra. 508 B

DOMESTICA onesta, capace tutti i lavori cercasi. Commerciale 3, IV(destra. 9977 B

DOMESTICA capace stirare e cucinare cercasi per piccola famiglia. Non presentarsi senza buoni attestati. Piccolomini 2, porta 27. 10012 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Via Santa Caterina 8, I. 9917 B

DOMESTICA onesta, pulita, attempata, capace di tutti lavori domestici e di cucina da famiglia civile di coniugi soli cercasi. Presentarsi con buoni attestati domenica pomeriggio e dalle 4 alle 5 pomeridiane di altri giorni. Indirizzo al Piccolo. 465 B

DONNA servizio cercasi tutto il giorno. - Altana 1, II, Levi. 12542 B

DONNA cercasi per cucina economica. Via del Pane N. 2. 424 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi. Preferibilmente tedesca, con libretto. Sanchez, Lazzaretto vecchio 45, IV. 437 B

DOMESTICA brava cercasi. Via S. Lazzaro 10, terzo, destra. 531 B

DOMESTICA brava che sappia cucinare, cercasi da piccola famiglia. Pauliana 333, terzo piano. 9965 B

DONNA prestaservizi per tutto giorno cercasi prontamente in via Miramar 55, pianoterra, destra. 9753 B

PRESTASERVIZI tre ore alla mattina cercasi. Via Conti 2, quinto. 9957 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Giovanni Boccaccio 7, porta 7. 9981 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi per la mattina, cor. 18. Indirizzo al Piccolo 436 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Miramar 55, porta 12. 463 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente per piccola famiglia. Foscolo 31, IV, p. 13. 9986 B

RAGAZZETTA 16-17 anni per bambino. cercasi. Via Miramar 51, p. II, destra. 9932 B

RAGAZZETTA sedicenne cercasi alcune ore per portare lattante. Sorgente 6, p. 22. 9392 B

RAGAZZA brava cercasi con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 475 B

RAGAZZA cercasi per piccola famiglia. - Acquedotto 19, cartoleria. 10004 B

RAGAZZETTA cercasi per bambino, poche ore al giorno. Via Risorta 9, terzo. 521 B

RAGAZZETTA friulana pulita cercasi per bambino. Presentarsi la mattina via Piccardi 10, porta 6. 10001 B

RAGAZZINA cercasi per neonato soltanto al pomeriggio. Acquedotto 83, I, sinistra. 9956 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

BANDAIO, installatore, autorizzato, cerca occupazione capo officina, conoscenza italiano, tedesco e sloveno, andrebbe anche fuori di Trieste. Offerte sub «Attivo 9821» Piccolo. 9821 C

CORRISPONDENTE abilissimo, contabile, complete cognizioni commerciali, disposto assumere direzione ufficio, offresi primaria ditta anche Colonie. «Gamma» posta Mira (Venezia). 13317 C

CASSIERA pratica, conoscenza italiano, tedesco con buoni attestati, offresi. Indirizzo Piccolo. 447 C

DISTINTA signora trentenne, brava massaia, cerca posto quale direttrice. Offerte «Bambini 9845» Piccolo. 9845 C

DONNA sola pulita cerca posto portinaia. Fonderia 5, IV. 410 C

GIOVANE serio, offresi a primaria ditta come riscuotitore, cauzione cor. 8000.- - Offerte sub «Ferruccio 7332» Piccolo. 9443 C

GIOVANE 22 anni viennese cerca posto come corrispondente tedesco, inglese, perfettamente anche francese, commercio accademico, pratico lavori dogana. Offerte «7741» Piccolo. 7741 C

GIOVANE assolto scuola media offresi. Scrivere sub «Volontà», fermo posta Stadion. Miti pretese. 470 C

GIOVANE pratico contabilità offresi quale assistente presso amministratore di stabili. Offerte «Capace 9926» Piccolo. 9926 C

LAVORATRICE bianco, ricamatrice in tulle, rete, offresi a giornata, famiglie signorili. Gelsi 5, IV, Fratnich. 9886 C

MARITO e moglie senza figli offronsi per portinai. Indirizzo Piccolo. 445 C

MODISTA rimoderna e guarnisce cappelli a prezzi convenientissimi. V. Olmo 9, II. 272 C

OPERATORE cinematografico offresi per Trieste o fuori. Indirizzo Piccolo. 464 C

PIAZZISTA introdotto commestibilisti, droghieri, pasticceri, offresi a seria casa. Gentili offerte «Capace 433» Piccolo. 433 C

PENSIONATO sottoimpiegato postale, offresi qualunque occupazione. Offerte «Onesto 197» Piccolo. 197 C

RAGAZZA giovane, intelligente, bella presenza, parla italiano, tedesco, con buone referenze già occupata come cameriera in distinta famiglia cerca posto in ambulanza medica o come riscuotitrice. Offerte sub «Assidua 18», Posta centrale. 9880 C

SIGNORA vedova offresi quale compagnia come lettrice dalle 1 alle 7. Posta restante Stadion «Gina». 9895 C

SIGNORINA parla italiano, tedesco già 8 anni pratica entrerebbe quale assistente dentista anche ambulanza medica o privata. Offerte sub «Assistente 9913» Piccolo. 9913 C

SIGNORINA pratica lavori ufficio italiano, tedesco, dattilografia offresi. Offerte «Capacità» Piccolo. 9925 C

STIRATRICE abile corredi offresi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 420 C

SARTA bravissima confeziona qualsiasi vestito signore e bambini. Offerte «Capacità 9983» Piccolo. 9983 C

SIGNORA distinta, colta, condurebbe passeggio ragazzina nei dopopranzi. Offerte «Paziente 19» Piccolo. 492 C

SIGNORINA abile cassiera, offresi possibilmente farmacia. Gentili offerte Piccolo «Attiva 9964». 9964 C

SARTA confeziona elegantissimi vestiti. - Prezzi miti. Via Chiozza 9, primo. 61 C

VENTENNE, licenza tecnica, pratico lavori ufficio, occuperebbesi quale aiuto contabile, corrispondente italiano. Ottime referenze. Scrivere Costa Nino, fermo posta Bologna. 13314 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

AGENTI, rivenditori ambulanti per novità patentata, facile smercio, buon guadagno, cercansi. Presentarsi via Galileo 14, porta 8, 6-7 pom. 9919 D

AIUTANTI fabbri cercansi. Via Coroneo N. 33. 9920 D

CHAUFFEUR abile con servizio di 1-2 anni presso casa signorile, preferito se conoscitore motori Kneight cercasi. Presentarsi 6-7 pom. Indirizzo Piccolo. 186 D

CORRISPONDENTI giornale teatrale cercansi dappertutto. Lauti guadagni. Scrivere casella 305, Torino. 86904 D

CAMPIONARISTA abile, per primaria ditta in panni e stoffe, viene ricercato prontamente. Indirizzo Piccolo. 542 D

ELETTRICISTA mezzo lavorante capace, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 486 D

FABBRO lavorante edile capace per fuoco e banco cercasi. Officina via Chiozza 15. 9990 D

FABBRI lavoranti trovano occupazione. - Indirizzo al Piccolo. 514 D

GARZONA sarta, principiante, cercasi, 2 corone settimanali. Piazza Borsa 8, Martini. 12543 D

GARZONA modista con paga cercasi. Corso 7, II piano. 12544 D

GARZONA modista cercasi. Thümmel, Corso 33; pianoterra. 10003 D

GIOVANE impiegato che conosca bene il tedesco e boemo oppure l'ungherese, con bella calligrafia, trova posto duraturo presso primaria ditta. Offerte con indicazione lingue, curriculum vitae, pretese e referenze, posta centrale, casella N. 223. 496 D

GARZONA cercasi. Calzoleria Muche, Corso 45, I p. 415 D

GARZONA modista cercasi. Via del Boschetto N. 1, p. IV. 421 D

INTERPRETE per lingua tedesca, polacca, russa cercasi. Indirizzo al Piccolo. 417 D

IMPIEGATA perfetta corrispondente italo-tedesca, brava dattilografa, cercasi prontamente presso Navarra, via Teatro 1, II. Rivolgersi dalle 10-12 ant. 9907 D

LAVANDAIE e garzone cercansi, buona paga, Barriera 14, p. 10. 9902 D

LAVORANTE capacissima sarta donna e garzona cercansi prontamente. Boschetto 11, primo. 9945 D

MEZZO fattorino per negozio cercasi. Indirizzo Piccolo. 494 D

PORTINAIO ammogliato, età avanzata cercasi per una villa, con casetta separata. Offerte con buone referenze via Carpison 22, magazzino spugne. 9814 D

PORTINAIO calzolaio coniugato senza prole cercasi. Indirizzo al Piccolo. 501 D

RAGAZZO praticante dai 15 ai 17 anni, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 546 D

RAGAZZA pratica per amidare camicie cercasi prontamente. Stabilimento Bernardi, Squero nuovo 4. 397 D

RAGAZZO cercasi quale sellaio. Via Bosco 26. 9596 D

RAGAZZO per cappelleria, con paga cercasi prontamente. Masutti, Settefontane N. 4. 12541 D

RAGAZZO 14-15 anni che sappia italiano, tedesco, cercasi da ditta verso paga ed uniforme. Rivolgersi: Agenzia viaggi Hotel de la Ville». 9950 D

SARTA cercasi. Rivolgersi Visintini, via Fontana 3, dalle 10-3. 425 D

SIGNORINA dattilografa capace corrispondere perfettamente serbo-croato, tedesco, conoscenza stenografia tedesca, cercasi da primaria casa. Offerte «5850» al Piccolo. 9958 D

SIGNORINA intelligente di buona famiglia circa 20 anni, italiana, perfetta, cognizioni tedesco, bella calligrafia trova pronto impiego presso primaria ditta con buon stipendio. Indirizzo Piccolo. 555 D

SIGNORINA tedesca, intelligente, cercasi alcune ore pomeriggio per condurre passeggio bambine. Indirizzo Piccolo. 162 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

ALLOGGIO vitto darebbesi a giovane civile cor. 60 mensili. Songente 7, II. 545 E

CAMERA grande, chiara, ingresso libero, affittasi prontamente. Commerciale 14, terzo. 9806 E

CAMERA bene ammobiliata per due persone e camerino con letto affittansi. Pallini 4, porta 17. 534 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 537 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Sanità 10, piano I. 540 E

CAMERA bella, grande, soleggiata, ammobiliata, affittasi. Barriera 8, II, destra. 10028 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, gas, affittasi prontamente. Tiziano 9, I, porta 12. 516 E

CAMERE due, comodo di cucina, ammobiliate anche vuote affittansi. Acquedotto 56, I, porta 5. 9988 E

CAMERA vuota, comodo cucina, acqua, affittasi. Ferriera 5, scala II. quarto. 9991 E

CAMERA bella, ammobiliata, affittasi anche prontamente. Via San Francesco 30, porta 8. 9978 E

CAMERA elegantemente ammobiliata compreso vitto ottimo affittasi cor. 74 mensili. Via Nuova 27, quarto. 497 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, affitta signora a signore stabile. Chiozza 53, II, sinistra. 416 E

CAMERINO affittasi per lavoratorio orefice, orologiaio. Rivolgersi via Ferriera 37, II. 9936 E

CAMERA vuota con comodo cucina affittasi. Via Foscolo 37, p. 20. 9947 E

CAMERA ammobiliata, soleggiata, affittasi, Canova 13, p. 6. 9942 E

CAMERA ammobiliata affittasi per due amici, volendo vitto. Ferriera 31, IV, 10. 9897 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Indirizzo al Piccolo. 488 E

CAMERA ammobiliata affittasi, Corso 45, sinistra. 9973 E

CAMERA davanti, ammobiliata affittasi, corone 18. Guardia 11, primo, sinistra. 9966 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente. Belvedere 33, II, porta 11. 489 E

CAMERINO con vitto affittasi a signorina vicino Meridionale. Torquato Tasso 4, porta 22. 10035 E

CAMERINO chiaro, buon vitto, affittasi corone 11 settimanali; eventualmente stanza cor. 12, offresi. Maurizio 11, I, sinistra. 469 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Toro 13, III. 9933 E

COMPAGNO di stanza cercasi prontamente. Gelsi 4, III p. 9927 E

CAMERA e camerino bene ammobiliati, bella vista parchetti, ingresso libero, affittansi. S. Giacomo in Monte 12, p. 13. 9922 E

CAMERA ammobiliata davanti con ottima pensione affittasi prontamente, cor. 76 mensili. Farneto 11, p. 11. 459 E

CAMERA bellissima ammobiliata affittasi prontamente, distinta famigliuola. Via Boschetto 42. Rivolgersi portinaio. 448 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente. Via delle Poste 10, IV. 9885 E

LETTO affittasi a onesto operaio. Indirizzo al Piccolo. 462 E

PENSIONE viennese, massima nettezza per persone civili. Via Barriera 7, II, Becher. 460 E

STANZA splendida, anche uso scrittoio, ingresso libero affittasi prontamente. - Negozio, Sebastiano 6. 348 E

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Via Nuova 32, III p. 53 E

STANZETTA ammobiliata, centro, cor. 24, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 98 E

STANZA ammobiliata davanti, ingresso libero, affittasi. Via Valdirivo 8, III, destra. 9613 E

STANZA ammobiliata, elegantissima, signorile, luce elettrica, affittasi. Fontana 11, I, destra. 9695 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi presso piccola famiglia. Donato Bramante 8. 10031 E

STANZE due, splendide, uso scrittoio, ingresso libero affittansi prontamente. - Indirizzo Piccolo. 491 E

STANZA bellissima, ammobiliata ingresso scale, affittasi prontamente. Zovenzoni 5, secondo. 9967 E

STANZA bella, ammobiliata, ariosa, affittasi presso distinta, piccola famiglia; ordine massimo, unico subinquilino. Vicino Posta centrale II. Indirizzo Piccolo. 363 E

STANZA elegantissima, ammobiliata, ariosa, soleggiata, bellissima vista, con tutto il comfort, affittasi prontamente. - Via Remota 1, piano IV, destra. 9800 E

STANZA ammobiliata affittasi solamente a distinto signore. Indirizzo al Piccolo 483 E

STANZA bene ammobiliata, con buonissimo vitto affittasi prontamente. Acquedotto 75, terzo, sinistra. 9971 E

STANZA vuota, davanti 2 finestre affittasi. Via Vasari 18, porta 14. 499 E

STANZA bella, chiara, ammobiliata affittasi prontamente. Stoppani 3, terzo, sinistra. 490 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Acquedotto 56, II, 6. 9893 E

SCRITTOIO per commercio eventualmente due stanze per società, affittasi pel 24 agosto. Valdirivo 12, II, informazioni portinaio. 471 E

STANZA davanti, bellissima, per due giovani con vitto buonissimo, in buona famiglia anche pagamento settimanale affittasi. Barriera 12, I, p. 6. 479 E

STANZA bellissima ammobiliata, ingresso libero, trattamento famigliare, affittasi prontamente oppure pel 15. Istituto 5, III. 455 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente per signore solo. Via Fonderia 10, I, porta 6. 446 E

STANZA bene ammobiliata, netta, con bella vista, stufa e gas, affittasi, presso distinta famiglia tedesca. Via Pauliana 6, III, p. 15. 9812 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente. Via Toro 11, II. 9882 E

STANZA ammobiliata, vista campagna, affittasi. Via R. Manna 20, p. 6. 428 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata anche due persone affittasi. - Via Teatro 1, II, porta 27. 10002 E

STANZA ammobiliata con uno o due letti affittasi. Torrebianca 18, primo. 520 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Barriera vecchia 32, terzo. 9994 E

STANZA ammobiliata affittasi cor. 20, volendo vitto. Barriera 15, III, destra. 9999 E

STANZA ammobiliata bellissima, affittasi corone 24. Alfieri 9, porta 6. 9996 E

STANZA ammobiliata, elegantissima, vitto, affittasi prontamente. Belvedere 2, II, sinistra. 9979 E

STANZA ammobiliata affittasi anche prontamente. Corso 10, terzo, porta 8. 9987 E

STANZE due, ammobiliate, affittansi centro, III. Indirizzo Piccolo. 504 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente in villino presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 480 E

STANZA bellissima, con due letti affittasi prontamente presso signora sola. Valdirivo 36, III. 9954 E

STANZA con due letti, volendo vitto, affittasi prontamente. Antonio Caccia 3, primo, porta 6. 10014 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERA elegantemente ammobiliata, ariosa, chiara, centro città, stufa a gas, cercasi per signore stabile. Offerte sub «Centro 9767» al Piccolo. 9767 F

STANZA vuota vista sulla strada con uso cucina, cercasi vicinanze stazione Meridionale. Offerte «4026» Piccolo. 9881 F

STANZETTA chiara, eventualmente con vitto, cerca giovane italiano presso piccola famiglia parlante bene serbo-croato. Unico subinquilino. Offerte con prezzo sub «Apprendimento 9883» Piccolo. 9883 F

STANZA vuota, grande, illuminazione, possibilmente acqua, posizione centrale pianterreno o primo piano, ingresso libero, cercasi. Offerte sub «Sport 9776» Piccolo. 9776 F

ISTRUZIONE
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

APERTURA di nuovi corsi di taglio, 3, 10, 17 marzo, durata un mese. Fanny Luzzatto. Soltanto Corso 7, III. 9785 G

BERLITZ School premiata scuola linguistica ufficio traduzioni via Sanità 10, I. 9216 G

BAMBINI! Oggi ore 4 istruzione danza. Chiozza 7. Pietro-Renato Modugno. 299 G

DEMOISELLE instruite et distinguée donne leçons grammaire, littérature, conversation, méthode spéciale, surtout pour enfants. Adresse au Piccolo. 522 G

ENGLISH lessons given by an Englishman. Via Valdirivo 11, I piano. 9477 G

FRANCESE colto impartisce lezioni conversazione 80 centesimi. Offerte «Havre 9949» Piccolo. 9949 G

ITALIANO, francese istruisce distinta signorina che parla pure tedesco. Offerte «Diploma 529» Piccolo. 529 G

INGLESE con metodo teorico-pratico insegna provetta maestra. Indirizzo Piccolo. 418 G

MAESTRA piano, impartisce lezioni metodo rapido, corone 7 mensili. Indirizzo Piccolo. 458 G

PROFESSORE scuole medie Stato assume ripetizione scolari deboli lingua italiana tedesca, francese, inglese. Indirizzo Piccolo. 7913 G

SIGNORINA cerca maestro per stenografia tedesca. Offerte «I. B. 9931» Piccolo. 9931 G

TENITURA libri semplice, doppia, americana apprende chiunque in un mese. Onorario corone dieci, venti per una volta tanto. Studio Cernè, Stalion 11. 9645 G

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

La casa dalle mille candele

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale "Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. Riproduzione vietata.

(5)

— A Galway è nato un tafferuglio in cui ho malmenato una guardia. Da quanto hanno detto i giornali, devo averla ridotta a mal partito. Mi sono nascosto per un paio di settimane poi ho preso una barca a Queenstown ed ora sono qui, aspettando una buona occasione per tornare alle «Verdi zolle» senza farmi ammanettare.

— Tu sei destinato a morire sulla forca, mio caro Larry. Faresti meglio a restare in America. C'è più spazio che negli altri luoghi e non è tanto facile che un uomo venga rapito e portato via.

— Può essere, ma la situazione non è troppo sicura - disse infilando un pezzo di patata nella forchetta. - Guarda quel rubicondo signore che siede alla tua destra - a quella tavola di quattro persone - vicino a quella signora vestita di rosa: se t'interessa, ti avviso che è il console inglese.

— M'importa poco. Non crederai mica...

— Che mi stia cercando? Neppur per ombra. Ma è certo ch'egli ha in nota il mio nome. Il poliziotto che m'hanno messo alle calcagna è piuttosto ottuso. Stamattina ha perduto le mie traccie mentre stavo parlando con te nell'atrio della banca. Più tardi ho avuto il piacere di trascinarmelo dietro per un'oretta finchè poi è entrato al consolato inglese. - Grazie: non voglio più pesce. - Ma non pensiamo a malinconie. Non credo punto d'essere destinato a morire sulla forca, e non so neppure se la mia qualità di delinquente politico, permetta loro di condannarmi alla deportazione dato che giungano ad agguantarmi.

Alzò il bicchire osservando le bolliche formate dal vino, poi disse:

— Dimmi qualche cosa del tuo presente e del tuo futuro.

Gli raccontai con la brevità caratteristica delle nostre conversazioni, la storia del testamento del nonno Glenarm.

— Per un anno, dunque, non devi far altro che aspettare con le braccia incrociate. E' un'occupazione che mi tenterebbe poco. Preferirei rinunciare all'eredità.

— Ma io ho intenzione di lavorare. Devo alla memoria di mio nonno di fare qualche cosa di buono.

— E' un sentimento degno di te, Glenarm - disse ironicamente. - Che cosa vedi? un fantasma?

Forse avevo trasalito vedendo a venti passi da me Arturo Pickering. Una comitiva di dieci o dodici persone s'era alzata e Pickering ne era rimasto per un momento diviso insieme ad una ragazza, giovanissima, l'unica persona giovane della compagnia. Forse la sua gioventù e la sua figura snella risaltavano maggiormente accanto a Pickering, grosso e piccolo. Vestiva di nero con guernizioni bianche al collo e ai polsi - in cupo contrasto con le altre signore della comitiva, tutte in vesti chiare e sfarzose. In quel momento le cadde il ventaglio e mentre Pickering si chinava a raccattarlo, ella si volse casualmente dalla mia parte e i nostri sguardi s'incontrarono.

Poteva darsi che fosse la sorella di Pickering ma ricostruendo mentalmente la sua famiglia, da me conosciuta in gioventù, non potei ricordarmi che ne avesse una. Mentre s'allontanava, seguii con lo sguardo la sua figura graziosamente e dignitosamente eretta e i capelli d'oro che brillavano sotto il suo cappellino nero. Nel breve sguardo che aveva fissato sopra di me avevo notato i suoi occhi, i più belli e i più tristi che avessi veduto fino allora, ed anche in mezzo alla folla brillante che riempiva la sala, ne avevo risentito il fascino. La loro espressione dolorosa, vaga, pensosa, mi si fissò indelebilmente nella memoria assorbendomi talmente da farmi dimenticare interamente la presenza di Larry.

— Si può sapere chi hai veduto? - chiesè egli tranquillamente. - Sono tuoi amici quelli lì?

— Il più grosso della compagnia era Pickering - risposi mentre Larry si voltava a guardare.

— M'ero imaginato che non ti saresti occupato delle donne - osservò seccamente. - Mi dispiace di non aver potuto vedere l'oggetto del tuo interessamento. Oh! gli uomini!

Risi con finta indifferenza ma rievocando già nella mia memoria il volto grave della fanciulla vestita di nero, i suoi occhi tristi, l'oro dei suoi capelli.

Pickering aveva saputo scegliersi un buon posto in questa valle di lagrime ed ero pieno d'ira contro di lui. E' doloroso vedere un uomo pel quale si è nutrito sempre la più profonda simpatia, riuscire in tutte le cose in cui noi siamo falliti.

— Perchè non mi hai presentato? Mi piacerebbe di conoscere qualche solido americano... un giorno o l'altro potrei pregarlo di prestar garanzia per me.

— Prima di tutto Pickering non m'ha veduto e poi non è uomo da prestarsi per alcuno.

Larry sorrise allegramente.

— Non darmi altre spiegazioni. Quella ragazza ti ha colpito. Ella ricorda il «Luminoso dolor d'occhi immortali» di Temyson, con quel che segue e che dovrebbe servirti d'avviso. Molti «trasser l'acciaro onde morir per lei». Oh! le donne! Credevo che non te ne occupassi più.

— Qual'è l'uomo che non se ne occupa più a ventisette anni? Del resto t'inganni, perchè gli amici di Pickering mi erano assolutamente ignoti. Ma che cosa ne è di quella ragazza irlandese che avevi sempre in bocca? Mi ricordo che, almeno nella fotografia, la sua caratteristica consisteva nella piccolezza del labbro superiore. Quante volte me l'hai fatta vedere quando eravamo in Africa!

— Oibò! Quando sono tornato a Dublino l'ho trovata maritata col figlio di un birraio. Figurati che delusione!

— Non fidarti mai delle ragazze che hanno il labbro superiore troppo piccolo. Il suo volto non m'aveva ispirato mai fiducia.

— Basta, grazie. Se il cameriere non è morto, vorrei un altro po' di «mazonnaise». Dicevi dunque che il tuo nonno è morto in giugno e che la lettera di partecipazione è giunta a Napoli in ottobre. Non ti sembra strano? non ti sei domandato che cosa può aver fatto l'esecutore testamentario in tutto quel tempo? Puoi star sicuro che ne ha approfittato per far ricerca della moneta sonante. Gli hai dato almeno una buona lavata di capo per non aver telegrafato subito in tutte le direzioni per trovarti?

Mi fissò con un palese disprezzo, che non ho mai sopportato da altri che da lui.

— Veramente, no. Durante il nostro colloquio ho avuto da pensare a tante altre cose.

— Ragazzo mio, tuo nonno avrebbe fatto bene a metterti sotto tutela. Come si fa ad affidare una sostanza ad un uomo come te? - E' già vuota questa bottiglia? - Se quell'uomo grosso era Pickering, bada a te. Per conto mio, vorrei assicurarmi ch'egli non si sia appropriato il gruzzolo del nonno o ch'esso non si sia smarrito prima di giungere da lui a me.

— Non c'è più tempo. Devo partire e restar lontano un anno. Il nonno era un ottimo uomo, ch'io ho trattato malissimo. Ora non mi resta altro che ubbidire alle sue ingiunzioni senza preoccuparmi del compenso che me ne può venire.

— Giustissimo; tuttavia procura di tenere gli occhi aperti. Il denaro dev'essere nascosto molto bene perchè un uomo con quelle spalle non riesca a trovarlo. Tuo nonno era un originale in certe cose, ma non era certamente uno sciocco. La tua situazione mi eccita la fantasia. L'idea d'un tesoro nascosto è ottima e mi piace molto. - Dio, com'è cattiva quest'insalata! - Sta allegro, Jack! Mi sembri un gesso con quel viso arcigno!

Ci mettemmo a discorrere dei nostri viaggi e delle persone conosciute durante le nostre peregrinazioni. Il giorno dopo restammo sempre insieme e la sera, all'albergo, mentre facevo le valigie, egli criticò tutto col solito sarcasmo.

— Spero che non ti porterai dietro questa roba! - esclamò indicando i fucili e le pistole che avevo tirato fuori e posato sul letto. - Mi dà la nostalgia della «jungla».

Tolse la fodera della pesante carabina che avevo adoperata durante le mie caccie al leopardo, guardandola e pesandola attentamente.

— Che cosa vuoi fartene? E' molto meglio che tu la dia a me: l'adopererò contro i possidenti delle «Verdi zolle». Dimmi, Jack, non uniremo mai le nostre sorti?

— Si stava bene insieme e mi dispiace di perderti.

Si chinò a guardare con inutile attenzione il calcio della carabina e la sua voce aveva un tremito assolutamente insolito in lui.

— Vieni con me! - esclamai.

MEREDITH NICHOLSON. (Continua).

†

ANNA Ved. TAMANINI

dopo brevi sofferenze, si spense serenamente oggi.

I figli **UBALDO, IGINIO, MARIA** mar. **FRAGIACOMO, ARISTIDE** e **OTTONE**, il genero **CESARE FRAGIACOMO**, anche a nome degli altri congiunti, desolati, dànno il tristissimo annuncio agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara spoglia seguirà domenica 9 corr., alle 9.30 ant., partendo il convoglio dalla casa N. 2 di via Tiziano Vecellio.

TRIESTE, 7 marzo 1913.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

Luigi Toniatto

ALBERGATORE

spirava ieri sera dopo brevissime sofferenze.

La consorte PAOLA, il padre ANTONIO, le sorelle MARIA m. ALBANESE, EMMA m. BLASICH ed i nipoti, profondamente addolorati, partecipano tanta sciagura agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà sabato 8 corr., alle 2 pom., direttamente al Camposanto, partendo il convoglio funebre dalla via S. Nicolò N. 25.

Trieste, 8 Marzo 1913.

Serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

ADOLFO de PANZERA

Controllore alla Società Triestina Tramway

cessava di vivere ieri mattina, vittima d'un disgraziato accidente.

L'addoloratissima consorte **RACHELE**, i fratelli **POMPEO** e **GIOVANNI** e la sorella **TERESA** ved. **VERONESE**, a nome pure dei nipoti e degli altri congiunti tutti, dànno parte di sì irreparabile sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amatissimo estinto seguiranno domenica 9 corr., alle ore 10.30 ant., movendo il convoglio dalla Cappella del Civico Ospedale.

TRIESTE, 8 marzo 1913.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

Dott. RODOLFO ABRAM

i. r. giudice

a soli 30 anni, dopo lungo soffrire, si spense stamane, confortato dalla S. Religione.

Accasciati da indicibile strazio, la madre **EMMA ved. ABRAM**, la sorella **EMMA GODINA** ed il cognato **ANDREA GODINA**, anche a nome degli altri congiunti, partecipano tale immatura, irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della spoglia adorata seguirà domenica 9 corr., alle ore 10 ant., partendo il mesto convoglio dalla casa N. 9 di via Carlo Ghega.

TRIESTE, 7 marzo 1913.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

Cap. NIKO KAMENAROVIC

Comandante al Lloyd austriaco

spirava addì 7 marzo al Pireo dopo breve malattia, lasciando inconsolabili nel dolore la consorte GIUSTINA nata IVANCICH, il figlioletto LAV e la sorella ANGJELIA, che in unione agli altri congiunti, partecipano tale immatura perdita agli amici e conoscenti.

Le care spoglie dell'amato estinto verranno trasportate a Trieste e con altro annuncio sarà data partecipazione del giorno dei funerali.

TRIESTE, 8 Marzo 1913.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

ERNESTO CALLIN

spirava oggi dopo brevi sofferenze confortato dai suoi cari.

L'addolorata consorte ANNA, i figli MARIA, ANTONIETTA mar. GASPARINI, ERNESTINA, SOFIA e BRUNO, nonchè i fratelli GIUSEPPE, GIOVANNI, il genero ANTONIO in unione agli altri parenti ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà domenica 9 corr., alle 10.30 ant. partendo il convoglio funebre dalla via Caserma n. 14.

Trieste 7 Marzo 1913.

Il presente serve quale partecipazione diretta

NUOVA IMPRESA, Corso 47.

†

ANTONIO DRIOLI

dopo brevi sofferenze spirava stamane.

I dolenti figli EUGENIO ed ALBERTO (assenti), a nome pure degli altri congiunti presenti ed assenti, dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara spoglia seguirà domenica 9 corr. alle ore 10 ant., partendo il convoglio dalla Cappella del Civico Ospedale direttamente al Camposanto.

Trieste, 7 Marzo 1913.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

Giuseppina Emberger

d'anni 52

dopo lunga e penosa malattia spirò oggi munita dei conforti religiosi.

L'addoloratissimo consorte GIOVANNI, i. r. capo macchinista al Governo marittimo, i figli GIUSEPPINA maritata DECLEVA e GIOVANNI (in servizio militare), accasciati dal dolore ne danno il triste annunzio ai parenti e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà domenica 9 corr. alle 10 ant., partendo il convoglio dalla via Lorenzo Ghiberti n. 6.

Trieste, 7 Marzo 1913.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Ringraziamento

Alla spettabile ditta F.co Glanzmann, alla locale Filiale della Banca Anglo-Austriaca ed a tutte le gentili persone che in vario modo vollero render omaggio al caro estinto e portar lenimento al nostro dolore, esprimiamo, commossi, la più viva riconoscenza. All'egregio medico **dott. ETTORE conte de FERRA** un grazie dal profondo del cuore per le zelanti ed affettuose cure di cui fu prodigo al nostro amato Capo.

Trieste, 7 marzo 1913.

FAMIGLIE

Sotto Corona-Castro, Milost, Bassutti.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

BIGLIETTO Monte di Pietà smarrito. Onesto rinvenitore pregato portarlo indirizzo al Piccolo verso mancia. 445 H

BORSETTA contenente chiavi smarrita nel Teatro Verdi. Mancia competente portandola caffè Verdi. 10027 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO due stanze grandi, cameretta, bagno, cucina, massimo comfort, posizione tranquilla, soleggiata pressi Rossetti-Giardino cercasi per agosto, famiglia senza figli. Indirizzo Piccolo. 7953 I

APPARTAMENTI due attigui o sovrapposti, 6, 7 stanze centrali cercansi. Sub «Medicus» al Piccolo. 507 I

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, comfort, cercasi per coniugi soli. Offerte «Impiegato 88» Piccolo. 9985 I

APPARTAMENTO due stanze, due camerini, comfort, per due persone, vicinanza tram cercasi agosto. Indirizzo Piccolo. 495 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, cercano sposi per marzo in casa possibilmente nuova oppure di recente costruzione, preferibile se giardinetto. Posizione dalla Piazza Barriera verso Montebello e adiacenze. Tratterebbesi pure se con sottostante o interna stalla per quattro cavalli. Indirizzare offerte dettagliate e prezzi sub «Marzo» al Piccolo. 526 I

STANZE due, cucina, possibilmente Belvedere, Commerciale, Scorcola cercasi per 24 maggio. Offerte «Antonio 10021» Piccolo. 10021 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTO in casa nuova primo piano, 6 stanze, cameretta, bagno, luce elettrica, ascensore, affittasi prontamente od agosto. Adatto anche per ambulatorio, ufficio. Via Caserma 17, dal portiere. 9047 L

APPARTAMENTO divisibile, otto stanze, una sala, due camerini affittasi prontamente anche per società, uffici Via San Giovanni N. 14. 361 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, compreso acqua, accessori, cor. 38 mensili, affittasi. Destra chiesa Roiano 1. 279 L

APPARTAMENTO 3 stanze, 2 sul Corso, 1 dietro, cucina, bagno, affittasi eventualmente uso uffici, per agosto. Palazzo Greinitz. Rivolgersi: via S. Caterina 1, IV p. 7903 L

APPARTAMENTI via Bonomo (angolo Giulia) 3, 2, 1 stanza, camerino, cucina, massimo comfort, affittansi cor. 760. 560. 390. Licher, Corso 15, II. 7922 L

APPARTAMENTO centrale 5 stanze, ascensore, gas, elettricità, adattabile anche abitazione subaffittasi. Via S. Nicolò 34 II, rivolgersi portinaio 2-4 pom. 86 L

APPARTAMENTO 4 stanze, camera bagno, servitù, ripostiglio, cucina, giardino grande con vista sul mare, posizione centrica, affittasi 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 258 L

APPARTAMENTI moderni di quattro e cinque stanze, camerino, camerino da bagno, anticamera, cucina e cantina da corone 1200 e 1400, affittansi per 24 agosto. Rivolgersi: Via Tigor 8, pianoterra. 9826 L

APPARTAMENTI due, unibili, complessive 9 stanze, bagno soffitta affittansi per agosto, corone 2100. Campo S. Giacomo 18. 9970 L

APPARTAMENTO due camere, cucina affittasi prontamente. Mass. d'Azeglio 19, quinto. 485 L

APPARTAMENTO bellissimo, tre stanze facciata, due camerini, cucina subaffittasi per agosto, prezzo conveniente. Via Piccolomini 6, porta 14. 9984 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, affittasi per maggio. Santi Martiri 30, II, 6. 468 L

APPARTAMENTI 2, 3 camere, cucina, affittansi prontamente in campagna, orto uso proprio. Rivolgersi Farneto 46, pittore. 9911 L

APPARTAMENTI signorili, tutto comfort, due stanze, camerino, cucina, adatti per sposi, affittansi prontamente nel nuovo stabile di via Petronio 1. 9929 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi agosto. Largo Santorio 2. 413 L

APPARTAMENTO di 2 camere, camerino, cucina, orto (nuovo), affittasi prontamente, cor. 460. Rozzol in monte 924. 414 L

APPARTAMENTO affittasi prontamente Barriera 16. Piccolo appartamento in Villa, San Nicolò 27, III. 9389 L

APPARTAMENTO pel 24 agosto 4 stanze, bagno, dispensa, camerino, cucina, cantina, poggiuolo, cor. 1297, acqua separata, affittasi. Salita Elettrovia 332, IV p. 9934 L

APPARTAMENTINO camera, camerino, cucina, acqua, accessori compresi, affittasi prontamente, cor. 36. Rivolgersi Benvenuti, Carducci 34, III, dalle 1-3. 474 L

APPARTAMENTI ariosi, soleggiati, forniti di tutto il comfort moderno, di due, tre stanze, camerino, accessori, affittansi col 24 agosto in diverse posizioni città. Rivolgersi scrittoio Barriera 8, II. 444 L

APPARTAMENTI botteghe, magazzini, affittansi prontamente e agosto. Indirizzo Piccolo. 476 L

BOTTEGA un foro, vicino Piazza Barriera e scuole affittasi prontamente. Via Istituto 4. 9951 L

BARCOLA! Villa d'affittare prontamente 6 stanze e tutto l'occorrente. Affitto annuo cor. 1600. Rivolgersi Exner, Ruggero Manna 3. 271 L

CAMERA ammobiliata, cucina, affittasi prontamente a due persone. Bosco 10, I, scala II, 17. 422 L

CAMERE (due) e cucina, acqua, gas, affittansi, cor. 44 mensili. P. Castaldi 10, I. 9888 L

LOCALE un foro uso negozio od ufficio affittasi prontamente. Via Caserma 17, rivolgersi dal portiere. 9048 L

LOCALE splendida posizione, vicino «Excelsior Palace Hôtel» adatto magazzino, ufficio, affittasi prontamente prezzo mite. Rivolgersi Agenzia Via Lazzaretto Vecchio N. 4. 513 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi: Gaspero Weiss, mediatore, Caffè Nuova York. 7872 L

MAGAZZINO affittasi prontamente, corone 2000. Via Raffineria 5. 9732 L

MAGAZZINO un foro, in magnifica posizione città, adatto: barbiere, latteria, macelleria, affittasi prontamente oppure agosto, per cor. 520. Rivolgersi scrittoio, Barriera 8, secondo. 9980 L

MAGAZZINI in bella e favorevole posizione affittansi prontamente. Scrittoio, Barriera 8, secondo. 503 L

MAGAZZINO (in corte) bene illuminato, superficie m. q. 45 affittasi. Via Chiozza N. 31. 500 L

NEGOZI d'angolo, centralissimi, Rivo 17, Barriera 16, affittansi prontamente. S. Nicolò 27, III. 431 L

SCRITTOIO grande, pianterreno, vicino Borsa, telefono diretto, affittasi. Piazza Tommaseo, Latteria Verdi. 187 L

STUDIO avvocato, ambulatorio medico o ufficio commerciale affittasi pel 24 agosto, Piazza Poste, 2 camere e anticamera. Indirizzo al Piccolo. 378 L

VILLA splendida, stazione Romagna, affittasi prontamente. San Nicolò 27, III, destra. 9890 L

VILLA in Gretta con splendido giardino, vista sul golfo, 9 locali, terrazza, massimo comfort, affittasi. Indirizzo Piccolo. 423 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

ARREDAMENTO per giardino di ristorante usato, acquisterebbesi. Hotel Lido, Monfalcone. 308 M

AIGRETTES finissime vendonsi prezzo di occasione. Risorta 10, porta 9. 9963 M

BICICLETTA corsa quasi nuova vendesi cor. 120. Campanile 21, portinaio. 10026 M

BICICLETTA uomo usata vendesi. Drogheria Poste 6. 9961 M

BOZZETTO bellissimo a penna, del Gatteri cederebbesi ad amatore. Informazioni Zanolla, Acquedotto 23. 9974 M

BOLLITORE 3 posti e sparherd vendesi. Piazza Vico 7, III, destra. 9894 M

BICICLETTE (due) uomo-donna, splendide vendonsi prezzo minimo. Via Poste 14, primo, destra. 9989 M

BILANCE 2 a «sospensione inferiore» senza pesi, portata 15 chilogr., vendonsi cadauna a cor. 12. Via Pescheria 11, commestibili. 9916 M

BICICLETTA Peugeot contropedale e freno Bowden, vendesi. Via Bosco 34, III. 9900 M

CHIOSCO grande artistico in ferro vendesi. Via del Monte 16. 9938 M

CAMERA matrimoniale, finissima, opaca, suste, cristalli, marmo, vendesi. Via Guardia 14, pianoterra. 9941 M

CAMERA matrimoniale moderna, signorile, vendesi prontamente, occasione sposi. Boschetto 26. 10017 M

CARROZZELLA bianca, bagnetto e tavolino intagliato vendesi. Via Carducci 36, terzo piano, destra. 376 M

CARRETTA mano uso cava scalpellini, nuova, doppio inferrata vendesi. Rivolgersi: Rossetti 41, portinaia dalle 12-1.30. 9997 M

CANAPE' piccolo, elegante, adatto salotto, vendesi. Giulia 74 C, rivolgersi portinaia. 10036 M

CASSAFORTE usata cercasi. Offerte con prezzo sub «Cassaforte 539» Piccolo. 539 M

CAMERA matrimoniale moderna signorile nuovissima, vendesi. Madonnina 34, I. 10030 M

CARRETTI due ruote, pure con cassone vendonsi. Via Ombrelle 5. 7989 M

DOMATRICE, vittoria oppure stiriana cercasi. Offerte con prezzo «Buono stato» Piccolo. 525 M

FUSTI sani da vino da 100-250 litri cercansi. Petrich, Geppa 12, telefono 1025. 372 M

FRANCOBOLLI da collezione, corrispondenze vecchie, acquistansi. Nuova 44, III 9898 M

FUSTI diversi da sciroppo, contenuto 400-450 litri, vendonsi. Per informazioni rivolgersi presso Marencic e Windischer, Krainburg. 454 M

GRAMMOFONO automatico usato, acquisterebbesi. Hotel Lido, Monfalcone. 309 M

MACCHINA Singer da calzolaio nuova vendesi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 541 M

MACCHINE scrivere, moderne, perfette, vendonsi, occasione. Valdirivo 32, primo 10015 M

MACCHINE cucire, nuove, moderne, acquistate fallimento vendonsi. Occasione. Valdirivo 32, primo. 10016 M

MACCHINA Singer nuova, bellissima, vendesi corone 70. Nuova 11, porta 9. 506 M

NEGOZIO splendido, posizione centrica, con scansie, banchi, luce elettrica, affittasi. Indirizzo Piccolo. 543 M

ORECCHINI grandiosi moderni di splendidissimi brillanti vendonsi sole corone 1200; stupendo anello 240. Occasione. Indirizzo Piccolo. 412 M

PANIER e charrette vendonsi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 466 M

PIANOFORTE primarie fabbriche, buonissimo stato, anche pagamento rateale, vendonsi. Farneto 12. 10025 M

PIANINO primaria fabbrica (Vienna) moderatore, vendesi. Belvedere 18, p. 9. 9939 M

QUADRELLI da 25 compreso posizione in opera vendonsi cor. 3 al metro quadrato. Via Tesa 3 a, II. 9598 M

RICAMI, vestiti, blouse, svizzeri, vendonsi; occasione per corredi. Azeglio 2, II. 9905 M

STANZA pranzo usata vendesi. Stadion 17, I, sinistra. 427 M

SUSTE, materassi, vendonsi causa mancato matrimonio. Via Bosco 48, I, sin. 403 M

STANZA opaca, intagliata, bellissima, vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 505 M

SPARHERD grande, carrettine, caldaie di rame, vasi, recipienti usati vendonsi. Drogheria, Poste 6. 9962 M

SERVIZI ed altri oggetti giapponesi vendonsi occasione. Canova 24, secondo. 9972 M

SOFA' quasi nuovo vendesi qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 533 M

STANZA pranzo, matrimoniali, signorili, stagionate, vendonsi prontamente; grandiosa occasione sposi. Acquedotto 49, mezzanino, sinistra. 10033 M

UNIFORME settima classe, gala, passeggio ottimo stato, statura media. Nallini indice leggi norme vendonsi buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 7713 M

VESTITO inglese, grigio, persona robusta, quasi nuovo, vendesi. Boschetto 11, primo. 9946 M

VESTITO uomo chiaro da vendere, cor. 50. Indirizzo Piccolo. 493 M

VESTITI uomo, ragazzi, soprabiti vendonsi metà prezzo (grande occasione). Barriera 4, I, destra. 498 M

VESTITO uomo, nuovo, buona stoffa, vendesi, cor. 25. Machiavelli 18, II. 9918 M

VASCA bagno zinco vendesi. - S. Cilino, p. 20. 9903 M

VESTITI usati da uomo e donna in buono stato comperansi. Acquedotto 22, Brischi. 451 M

VESTITI, cappotti, uomo, signora, pochissimo adoperati, bluse, scarpe vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 523 M

VESTITO tailler grigio nuovo signorina statura media snella vendesi. Boschetto 11, I, destra. 9914 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - N -

ALCUNI crediti in città e provincie vendonsi. Indicare preciso indirizzo di compratori al Piccolo sub «Crediti». 9959 N

AZIENDA di amministrazioni bene avviata acquisterebbesi prontamente, se buone condizioni. Offerte con dettagli per pronte trattative indirizzare sub «Azienda amministrazioni» fermo posta centrale. 366 N

BAZAR bene avviato vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 511 N

BOTTEGHINO bene avviato affittasi. Via Istituto N. 40. 9908 N

BOTTEGHINO di finissimi frutti, erbaggi, incasso cor. 120 giornaliere, vendesi, rara occasione. Indirizzo Piccolo. 482 N

CARTOLERIA avviatissima vicino scuola vendesi. Indirizzo al Piccolo. 502 N

IMPIEGATO buona posizione, cerca corone 200 restituibili in rate mensili, buon interesse. Offerte al Piccolo sub «Segretezza 9901». 9901 N

LATTERIA buonissima posizione, affitto minimo, vendesi corone 400. Indirizzo Piccolo. 536 N

LIQUORERIA vecchia, avviatissima, centro, causa cambiamento commercio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 461 N

NEGOZIO manifatture vendesi prontamente causa partenza. 12.000 acconto, 2500 rimanente rate. Indirizzo Piccolo. 440 N

NEGOZIO chincaglie, cartoleria, centrico, bene avviato, vendesi prezzo valore della merce. Indirizzo Piccolo. 481 N

NEGOZIETTO vuoto completo vendesi o affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 310 N

PRESTITO 300 corone cercansi prontamente, restituzione mensilmente. Darebbesi garanzia. Offerte «Pronto 10011» Piccolo. 10011 N

SOCIO socia piccolissimo capitale, cercasi per pistoria, latteria, avvenire assicurato. Commerciale 9, primo. 19005 N

SIGNORA cerca subito 300 corone con solida garanzia e buon interesse restituendo in rate mensili. Offerte «Solida garanzia» Piccolo. 9909 N

TRATTORIA città buonissima posizione da vendere, affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 452 N

15000 corone intavolate secondo rango sopra metà parte indivisa stabile centro città cercansi, massima garanzia, interessi 7%. Offerte sub «7%» al Piccolo. 291 N

2000 corone cerca industriale, buon interesse, scopo ingrandimento lucrosa azienda. Offerte «Industriale» al Piccolo. 13311 N

200.000, 80.000, 80.000, 80.000, 60.000, 50.000, 50.000, 50.000, 45.000 corone cercansi I.e città. Commerciale 11, primo; 9 alle 11 a. 10022 N

200 corone restituibili rate mensili, garantite cercansi. Offerte «Sicurezza 9982» Piccolo. 9982 N

30.000, 26.000, 14.000, 12.000, 7.000 prime città e territorio disponibili. Commerciale 11, primo; 9 alle 11 ant. 10024 N

30.000 corone cercansi primo rango 5% posticipato su valore 80.000, città. Offerte sub «Medea» al Piccolo, escluso mediatori. 432 N

8000, 12.000, 25.000, 80.000 corone prima ipoteca stabili città. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 10032 N

8000 a 50.000 corone disponibili per intavolazioni. Indirizzo Piccolo. 477 N

80.000 corone prima intavolazione pupillare su stabile signorile città di una rendita lorda oltre cor. 16.000 cercasi. Offerte sub «Prima pupillare» Piccolo. 9930 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

BARCOLA Villino circa sei stanze, due cucine, comfort moderno per agosto cercasi. Offerte dettagliate «Giardino 9935» Piccolo. 9935 O

CASETTA 5 locali, campagna Valle Rozzol vendesi, piccolo saldo prezzo. Indirizzo Piccolo. 509 O

CASA pressi via Conti vendesi cor. 45.000, saldo 21.000. Indirizzo Piccolo. 478 O

CASETTE (due) con terreno, bella posizione nei dintorni di Roiano, vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 84 O

CASA saldo cor. 20.000 renderebbe 16 p. c. vendesi. Indirizzo Piccolo. 106 O

FONDO immediata vicinanza Piazza Scorcola, bella posizione, costruzione villa, vendesi. Offerte «Salubre 9436» Piccolo. 9436 O

FONDO tese 300-600, vicinanza passaggio tram, eventualmente fabbricato locali uso industriale, acquisterebbesi. Offerte «Pianeggiante» Piccolo. 9910 O

FONDO in bella situazione posta a mezzogiorno, immediata vicinanza via Rossetti, adatto per costruzione stabili vendesi a condizioni favorevolissime, desiderando realizzare. Rivolgersi via Donadoni 16. 467 O

MOMIANO. Casa di abitazione N. 317, con spaccio tabacchi e osteria, con annesse: due cave pietra bianca con ordigni necessari, motore con tre telai per segare pietra, due cisterne, una d'acqua potabile l'altra per uso dei motori, deposito pietra del valore di oltre corone 2000 vendesi per corone 33.000. Il solo motore può rendere ogni sei mesi netto corone tremila. Al caso venderebbesi a prezzo di stima la casa n. 3 sita a Cernaz (Momiano) con annesse campagne, prati e boschi, assieme 13 ettari. Si effettua la vendita causa la morte del sopraintendente. Rivolgersi: Giovanni Cernaz, Momiano (Cave di Grisignana). 13319 O

PERMUTASI casa rimessa a nuovo, buon reddito vicino Acquedotto e Carducci per podere agricolo nel Friuli. Scrivere «Serietà 9789» Piccolo. 9789 O

STABILE 9/16 parte Piazza Barriera vecchia 6 vendesi; favorevole specialmente per negozianti. Scrivere Dr. Deckmann Augusto, Daroczi ut 3 Budapest. 13318 O

STABILE, rendita, Barriera vecchia cederebbesi al 10%. Indirizzo Piccolo. 430 O

STABILE a Pirano vendesi o permutasi con casetta o fondo a Trieste. Rivolgersi: Giovanna Giraldi, Pirano, via Salvore N. 571. 9877 O

TERRENI, ville, case di rendita, vendonsi. Commerciale 11, primo, 9 alle 11 antimeridiane. 10023 O

VILLA a Opicina, casa 9 locali, lisciaia, stalla, terreno coltivato tese q. 560, prossimità strada maestra (tram) in riparo dalla polvere vendesi. Informazioni via Procureria 1, portiere. 9634 O

VILLA acquisterebbesi in vicinanza della città. Mediatori esclusi. Offerte dettagliate con indirizzo dello stabile sub «Servio diretto 9873» al Piccolo. 9873 O

VILLINO 4 stanze, accessori, acqua, gas, fondo circa 120 tese cercasi. Prezzo e indirizzo sub «Anna» al Piccolo. 9953 O

VILLINO a Pirano, 5 locali vicino bagni spiaggia, splendida vista, vendesi cor. 13.000, saldo prezzo 8000. Rivolgersi banco caffè Verdi. Esclusi mediatori. 425 O

VILLA nuova, bellissima vista, 4 stanze, cucina, 2800 m. orto, 100 alberi fruttiferi, acqua bevibile, 100 m. lontana dalla stazione e dalla spiaggia, vendesi o affittasi. Rivolgersi Domenico Zaro detto Bianchi, Isola N. 911. 9593 O

VILLA con stabile città valore cor. trecentomila aggiungendo differenza, permuterebbesi. S. Nicolò 27, III, destra. 9891 O

VILLINO 5 stanze, bagno, prossimo centro città acquisterebbesi. Offerte al Piccolo sub «Ventimila» 434 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

ABITI o costumi da signora, mantelli neri étamine, copripolvere, gonne taglio francese, blouse elegantissime le più recenti novità, prezzi bassi. Iess, Barriera 15. 9992 P

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina cor. 4, 5, 6, 8, 10, 12. Steindler, Acquedotto 12. 9828 P

CUCINA signorile laccata, solida costruzione, vendesi. Via Dante Alighieri 3, falegname. 449 P

CAMERA matrimoniale, stanza pranzo vendesi prezzi réclame. Ireneo 4, falegname. 10013 P

CAMERA pranzo matrimoniale complete, lussuose, vendonsi prezzo rara occasione. Madonna del mare 2. 10034 P

CAMERE letto vario stile, attaccapanni, tavoli patent singoli mobili, facilitazione pagamento vendonsi. Solitario 2. 10029 P

CAPIGLIATURA splendida biondo-oro produce estratto camomilla speciale. Farmacia Piazza S. Francesco. 7862 P

COMPERATE sempre biglietti lotteria soltanto dal cambio valute Bolaffio, Trieste, via S. Antonio, e guadagnerete una vincita principale. 67416 P

CASA autonoma, maternità, ginecologia. Venezia. Corrispondenza: Casella postale 393. Visite riservate, cure speciali, collocamento neonati. Massima segretezza. 10603 P

DIVANI bellissimi d'ogni qualità e riposè vendonsi, buon prezzo; occasione. Farneto 15, tappezziere. 512 P

ESERCENTI e privati!! Acquistate uova, capucci ecc. soltanto presso l'addetto ferroviario Kocevar (Scorcola 22). Arrivi giornalieri diretti. 9878 P

EROS: Articolo igienico sopraffino, garantito, antisettico, illacerabile, corone 3 dozzina. Sconto rivenditori. Helvetia, Barriera 19. 10009 P

EMORROIDI e stitichezza, si curano e guariscono colle rinomate Pillole del Prof. Giacomini. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13264 P

GUARNITURE stoffe recentissime, biancheria, cortinaggi, tappeti, ratealmente. Corso 21, primo. 528 P

GRAMMOFONI Helvetia i migliori esistenti. Dischi ago grandioso deposito, Pathè, arrivati da Parigi, rate. Barriera 19. 10008 P

LASAGNE e pastine «Monopol» sono le preferite nelle nuovissime marche Gloria, Cuore, Occhio, confezionate con primissima qualità di gries di frumento duro ed uova fresche; «mai» conserve d'uova Chiedete pure il Gries Monopol sterilizzato, le zuppe di avena, julienne ecc. in scatole da ¼ chilogramma. 7173 P

LAVATE solo con sapolina per non sciupare biancheria, lanerie, tessuti. La trovate nelle drogherie e commestibilisti. 9859 P

OPERAI! Impiegati vestono elegantemente e al massimo buon prezzo acquistando vestiti fatti presso Levi, Via Antonio Caccia 6, I. 10007 P

PALME artificiali splendide grandiose tre, cinque corone. Convenienza unica! Settefontane 2, primo. 538 P

PETTINI, bomboniere, specchi, portamonete, porta sigarette, borsette, saponi, vendonsi al massimo buon prezzo. Cillia, via Poste 6, Campanile 19. 9960 P

PIANINI Koch e Korselt, prezzi fabbrica. Via S. Giovanni 14. 9223 P

PIANINI riconosciuti i migliori. Cassa, rate, via S. Giovanni 14. 9222 P

PIANOFORTI nazionali, esteri in assortimento. Via S. Giovanni 14. 9224 P

RAPID, distrugge radicalmente gli insetti. Vendesi drogheria Brusini, Via Ponterosso. 12545 P

STANZA da letto, da pranzo vendesi prontamente per mancanza spazio nel lavoratorio. Vera occasione. Via Farneto 41, lavoratorio mobili. 10049 P

VINI squisiti uso famiglia: Opollo bianco 1.12, rosso 88-96, Istriano 80-88, Friulano 88, Terrano 1.20. Ricco deposito Refosco, Moscato, Asti, Champagne, garantiti spumanti, nonchè vini dessert, medicinali, rosolii, liquori, amari, spiritosi. Sciroppo Framboa, corone 1.70 litro. Ditta Iurcev, Acquedotto 9. 9906 P

VITELLO 1.44, 1.60, 1.80, coscetto cor. 2, senza osso 2.40, 2.80. Macelleria Nichetto, Barriera vecchia n. 4. 9969 P

VESTITO uomo bellissimo confezionato su misura, stoffa garantita pura lana 48 cor. Emporio vestiti fatti uomo, ragazzi, con specialità costumi per scolari, prezzi miti. Jess, Barriera 10 «Alle Grandi Fabbriche». 9884 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE VILLEGGIATURE

8 cent. la parola - minimo 80 cent. - Q -

RONCHI! Affittasi bella stanza due letti, 6 minuti Meridionale. Villino N. 356. 439 Q

OPICINA! Appartamento ammobiliato, villa signorine, tutto comfort moderno, vasto giardino affittasi stagione oppure tutto l'anno anche prontamente, telefono, acqua, gas, bagno. Indirizzo Piccolo. 544 Q

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - R -

RICCHEZZA, amore, felicità completa a chiunque domanderà splendido libro spedito gratis. Scrivere prof. Inst. Adberts-Casier 86, Parigi. 86551 R

PICCOLA speditemi posta Barriera mio nome. Grazie di tutto!! Sinceri auguri! E. G. 9887 R

PIETA'! Temo equivoci. Dite Voi abboccamento; meglio è veda la Guida e mi scriva senza scrupoli. 456 R

1340. Urge prelevare oggi sabato eventualmente al più tardi domenica mattina centrale, solito indirizzo. 9923 R

QUELLA nefanda persona che si permette inviare cartoline e lettere firmate con le sole iniziali R. P. in Piazza Cavana 4 e via Pescheria 11, è invitata a smettere immediatamente, diversamente corre grande pericolo. 9915 R

UFF. adorato!! Non tutti gli altri uomini sono donne!! Requiescat! Amen. 9879 R

733. Vada in paradiso o... altrove e cerchi ciò, che consolarlo può. Forse ritroverà, quello che quaggiù perduto ha. Troppo cattivo il mondo è, perchè un'anima buona possa rimaner tale! 9944 R

FAVORITE ritirare «Amleto 3333» oggi posta centrale. 9948 R

CATANIA. Hai ragione, ma non mi hai compreso. Perchè non vuoi vedere la mia disperazione? Ti adora, Palermo. 9899 R

BAMBINA sana due anni, darebbesi a persona di cuore quale figlia adottiva. Offerte «Adele 21» al Piccolo. 457 R

ALL'ammiratore 68 a me sconosciuto! E sì gentile di provvedersi di un paio di occhiali per accertarsi ch'io non adopero belletti di sorta? Con la speranza di piacerle ancora! 9924 R

LAMA. Ahimè! Comprendi, vero? Ti vedrò stasera. 525 R

VIGILIA Natale! Sta in voi; mi agradirebbe molto un vostro scritto. V. H. 530 R

PIETA'. Fatemi sapere Vostro indirizzo, nome, e poi concederò ciò che desiderate. 547 R

MATRIMONIO contrarrebbe giovane ventiseienne di buonissimo carattere con ragazza di cuore. Scrivere sub «Giocondo» posta centrale. 10010 R

ANNA Perenna credeva interpretare vostro desiderio rimanendo silenziosa. Desiderando, scrivetemi centrale numero telefono, avvisatemi. 10020 R

AIDA! Oggi giace lettera. Come onesta, spero tua discolpa. Eugenio. 524 R

RAGAZZO conosciuto, visto prendere bicicletta marca Rötl, Trieste N. 103003 a Montebello è pregato portarla Giuseppe Caprin 2, I, scanso denuncia. 9995 R

LUCIA Nostra. Per poterle indirizzare lettera fermo posta voglia comunicarci una indicazione per dirigerla. Attendiamo immediata risposta mediante Piccolo, spese saranno pagate. 453 R

L. Lucia! Prego indirizzare fermo posta centrale Fiume sub intero mio nome più «Sincerità» e verso scontrino, che oggi stesso andrò ritirare. Saluti. 9921 R

MATRIMONIO contrarrebbe operaio con serva, preferibile slovena, tedesca. Serie offerte posta restante verso scontrino sub «Operaio». 435 R

MATRIMONIO contrarrebbe ragazza anni 21 con operaio giovane. Scrivere posta centrale «Francesca». 9968 R

MATRIMONIO contrarrebbe signorina elegante, gioconda, con giovanotto simpatico. Scrivere posta Stadion sub «Diogene». 441 R

MATRIMONIO contrarrebbe giovanotto con signorina, giovane, ricca. Scrivere fermo posta Stadion sub «Alfredo». Cestinansi anonime. 477 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto oggi 8 corr. dalle ore 9—11 ant.

Chiffonniers, sgabelli, quadri, tavolino, orologio regolatore a pesi, due sacchi farina bianca N. 00, automobile-vettura 7 HP, bilancia a ponte, ritagli cuoio, chiodi legno, banco e scansie.

DENARO

si riceve dal Cambio Valute A. Bolaffio, Trieste, Via S. Antonio 6, impegnando Biglietti Lotteria e Rendite permesse nella Monarchia.

CANADOLINE

CLERMONT & E. FOUET, GINEVRA

RACCOMANDATO DAI MEDICI CONTRO LA CADUTA DEI CAPELLI E CONTRO LA FORFORA

Vendita presso Moderian, Via Vienna 15